



La pagina dell'agricoltore

A cura dell'Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori

I rurali in guerra e in pace, costituiscono le forze fondamentali per le fortune della Patria. MUSSOLINI

Riunione del Centro Ammasso provinciale grano

Prossima ripresa dei ricevimenti grano presso gli Ammassi

Giovedì 12 u. s., presso l'Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori, ha avuto luogo una Riunione del Centro Ammasso Provinciale Grano.

E' stata presa in esame la situazione degli ammassi, in rapporto agli approvvigionamenti ai molini.

E' stato deciso di riprendere i ricevimenti di grano, presso gli ammassi collettivi, nel 1. dicembre prossimo venturo.

Ricordando che tutto il grano prodotto deve essere conferito agli ammassi, ad eccezione delle quantità concesse dalla legge per le semine ed il consumo familiare, raccomandiamo agli agricoltori di consegnare integralmente all'ammasso, dal 1. dicembre in poi, il grano residuo dalla semina ormai terminata, o che comunque non avesse potuto essere conferito prima della temporanea sospensione del ricevimento.

Il grano andrà consegnato nei giorni e nei luoghi che saranno fissati dall'Ente Amministratore.

Riunione del Comitato provinciale ammasso bozzoli

Il Comitato Provinciale Ammassi Bozzoli, riunitosi il giorno di giovedì 12 u. s., ha preso in esame la situazione attuale delle vendite dei bozzoli ammassati negli Esattorati della provincia, ed altri vari argomenti.

E' stato riferito sull'esperienza dell'allevamento dei bachi a bozzolo bianco, il quale ha dato risultati soddisfacenti. Anche nell'anno prossimo, però, l'allevamento dovrà essere contenuto nei limiti di un esperimento, sia pure assai più esteso di quello della scorsa campagna, perché si possa venire a conoscenza, senza eccessivi rischi, della resistenza e della adattabilità alle caratteristiche stagionali delle varie annate, dei bachi a bozzolo bianco.

Le vendite degli ammassi collettivi bozzoli

L'Ufficio informazioni seriche del Comitato Nazionale ammassi collettivi bozzoli compila le seguenti notizie:

Al 31 ottobre u. s. erano stati venduti, dagli ammassi collettivi bozzoli del Regno Kg. 21.870.000, corrispondenti al 69 per cento della quantità totale ammassata nella campagna 1935, che è di Kg. 31.683.400.

Le cifre e le percentuali delle vendite nei singoli dipartimenti, sono le seguenti:

Piemonte e Liguria Kg. 1 milione 664.900, 53 per cento dell'ammasso compartimentale. — Lombardia Kg. 7.859.900, 82 per cento dell'ammasso compartimentale. — Tre Venezie Kg. 11.000.400, 63 per cento dell'ammasso compartimentale. — Emilia Kg. 22.800, 7 per cento dell'ammasso compartimentale. — Toscana Kg. 378.100, 58 per cento dell'ammasso compartimentale. — Marche Kg. 687.800, 51 per cento dell'ammasso compartimentale. — Calabria e Sicilia Kg. 264.700, 49 per cento dell'ammasso compartimentale.

Il prezzo medio ponderato nazionale delle vendite, riferito a peso di bozzolo, risulta di lire 6,27 per chilo a fresco.

Per i bozzoli bianchi la cui vendita assommano a circa Kg. 60 mila, è stato realizzato un prezzo medio per chilo a fresco di lire 7,25.

Nella nostra Provincia su un ammasso di reale di Kg. 4 milioni 531.516,80 sono stati venduti Kg. 3.147.904,84 ad un prezzo medio di lire 6,3762, e su Kg. 403 mila 438,60 di scarto furono venduti Kg. 392.962,50, al prezzo di lire 2,75.

Nei prezzi suddetti è compresa anche la spesa di essiccazione, cerchia, ecc.

Nella Società allevatori

Su proposta del Presidente dell'Unione Agricoltori e del Capo dell'Ufficio Governativo della Confederazione Fascista Agricoltori per le Tre Venezie, il cav. dott. Pietro Zanettini è stato recentemente nominato, dal Delegato Confederale della Società Nazionale Allevatori bestiame della Provincia di Udine.

Prestito redimibile 5%

Ricordiamo agli agricoltori che, secondo le disposizioni emanate a proposito del Prestito redimibile 5 per cento e imposta straordinaria immobiliare, tutte le ditte che hanno immobili gravati da debiti ipotecari debbono farne denuncia sui moduli apposti all'Ufficio dell'Imposte o presso le sedi municipali, nei Comuni dove non esistono gli uffici delle Imposte.

Ammasso lana seconda tosa

Il Commissario della Società Provinciale Allevatori, ha diramato a tutti i sigg. Possessori della Provincia ai rev. parroci ed ai fiduciari comunali della Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori, la seguente circolare circa l'ammasso della lana di seconda tosa:

«Intorno le SS. LL. perché vogliono rendere adotti gli interessi, che nei luoghi e giorni sotto indicati, dalle ore 8 alle 18, sarà provveduto all'ammasso della lana di seconda tosa, per la consegna all'autorità militare.

«Tutti i produttori di lana perciò dovranno intergredimento in tali giornate, portare il loro prodotto nella località indicata.

«Si raccomanda di tenere distinte le qualità di lana bianca, bigia e moretta.

«La lana può essere consegnata tanto a sudicia come lavata.

«All'atto della consegna sarà dato un anticipo corrispondente a lire 5 per centogrammo. Il pagamento totale verrà fatto dopo consegnata la lana alla Autorità militare.

«Pregio vivamente del massimo interesseramento per rendere edotti gli agricoltori di quanto sopra.

«P.S. — I produttori lontani dal centro di raccolta potranno provvedere alla consegna della lana nei luoghi stabiliti incaricando persona di loro fiducia per il trasporto di tutte le partite, tenute distinte, ed accompagnate da un preciso elenco, dal quale risulti cognome, nome, paternità, indirizzo e quant'altro occorre per la esatta identificazione dei produttori.»

UDINE. — Giovedì 10, Venezia e Sabato 11 novembre, presso l'Esattorato Cooperativo Bozzoli di Udine, via Cividale.

PORDENONE. — Venerdì 17 e Sabato 18 novembre, presso l'Esattorato Cooperativo Bozzoli di Pordenone, via Candiani.

PALMANOVA. — Lunedì 30 novembre e martedì 1 dicembre, presso l'Esattorato Cooperativo Bozzoli di Palmanova, piazza Venezia.

Utenti motori agricoli

E' noto che l'assegnazione di petrolio e nafta agricoli per il corrente anno della nostra Provincia, in un primo tempo venne ridotta in proporzione del 20 per cento sul consumo dell'anno decorso. In seguito a ciò si rese necessaria l'adozione di severo controllo e di restrizione nell'emissione dei buoni petroliferi e nei conseguenti ritiri dello stesso presso i centri distributori.

Successivamente, accogliendo le nostre insistenti richieste, la Presidenza Nazionale degli Utenti Motori Agricoli, ha stabilito di reintegrare il contingente assegnato per il decorso anno, riportando a 18.500 quintali di petrolio agricolo ed a 600 quintali di nafta agricola da potersi consumare in provincia.

Da qualche tempo, dopo cioè la comunicazione avuta sull'aumento delle assegnazioni, la Sezione Utenti Motori Agricoli della nostra Unione ha ripreso l'emissione normale dei buoni, in rapporto sempre, però, ai lavori da eseguirsi nelle singole aziende dagli Utenti iscritti.

In questi ultimi giorni in diversi distributori della provincia è venuto a mancare il petrolio agricolo, creando così una situazione critica per gli agricoltori, in questo momento di intenso lavoro.

Questo fatto è stato determinato dalla mancanza temporanea di carburante nei magazzini costieri.

Pressiamo ora committenti agli Utenti che in questi giorni le tre società fornitrici hanno provveduto ad evadere le varie ordinazioni di carburante e potrà, quindi, in breve, essere ripresa la consegna regolare.

Si raccomanda agli Utenti di osservare, per la richiesta dei buoni, la normale procedura. Nessuno buono, riflettano, sarà emesso se non accompagnamento dalla Ist. dell'Ufficio di Zona della Unione Agricoltori.

Si fa pure una raccomandazione perché siano immediatamente restituiti i fusti vuoti esistenti nelle singole aziende, nonché quelli che man mano si renderanno tali.

La concimazione fustica base dell'agricoltura moderna

(continuazione)

Il non aver osservato per qualche anno effetti dannosi apparenti da tale riduzione non deve creare fallaci e pericolose illusioni, dappoiché la riserva di allimento fustico che si era costituita nel suolo, e che non si sarebbe dovuta assolutamente intaccare, ha potuto far fronte alle esigenze delle prime colture, ma essa non tarderà ad esaurirsi, provocando notevoli diminuzioni nei rendimenti unitari. E' molto utile ricordare che apposite indagini hanno permesso di stabilire che i terreni nei quali sono state ottenute produzioni granarie superiori ai 50 quintali di granella per ha., possedevano all'epoca della semina disponibili di anidride fosforica assimilabile, sempre superiori ai 250 chilogrammi per ha. e spesso fino a oltre 500 kg., come dimostrano alcuni esempi riportati nella seguente tabella:

Azienda: Cascina Mancapane a S. Martino in Belliello (prov. Cremona). Produzioni in q.li di granella per ha. 60; Anidride fosforica assimilabile kg. per ha. 540.

Azienda: Az. F.lli Ag. Rossi a Gusola (prov. Cremona). Produzioni in q.li di granella per ha. 71; Anidride fosforica assimilabile kg. per ha. 305.

Azienda: Az. F.lli Pagani a Corcagnano di Vigarolo (prov. Parma). Produzioni in q.li di granella per ha. 61; Anidride fosforica assimilabile kg. per ha. 250.

Azienda: Az. G. Marasini a Sorbolo (prov. Parma). Produzioni in q.li di granella per ha. 55; Anidride fosforica assimilabile kg. per ha. 250.

Azienda: Az. Chimentini al Val-

lo (prov. Cosenza). Produzioni in q.li di granella per ha. 55; Anidride fosforica assimilabile kg. per ha. 520.

La produzione granaria allquanto bassa della scorsa annata 1935-1936, dovuta esclusivamente allo avverso andamento stagionale del tutto eccezionale e che non si verificò più di una volta in un quarto di secolo, non deve assolutamente impressionare gli agricoltori tanto da indurli a rallentare le concimazioni. Queste dovrebbero invece per molteplici ed evidenti ragioni essere aumentate in notevole misura. Vi è infatti ogni probabilità che alle tre ultime annate con poco favorevole o del tutto avverso andamento climatico, ne succeda una molto favorevole, nella quale, contrariamente a quella passata, darà modo alle colture di usufruire in pieno delle abbondanti ed equilibrate somministrazioni di fertilizzanti, portandole al più elevato raccolto.

Non è da pensare che si possa soffermare con le sole azotozature invernali alle complesse esigenze alimentari delle colture. Oltre a tutti gli incrementi ben noti delle concimazioni equilibrate, è necessario tenere ben presente che le concimazioni azotate non esercitano alcuna efficacia sui terreni poveri di fosforo assimilabile, così diffusi, come si è già accennato, nelle regioni dell'Italia centrale, meridionale ed insulare.

La legge dei fattori di azione costante ed indipendenti dei fertilizzanti formulata dal Mitscherlich, e di cui si parla oggi forse troppo in Italia, non ha alcun reale valore nella pratica. Come abbiamo ricordato a proprio la concimazione fustica che di fatto mette in grado le colture di usufruire nel miglior modo di quella azotata. (continua.)

Costi e prezzi in agricoltura dopo l'allineamento monetario

(continuazione)

C'è qualcuno che traendo motivo della riforma monetaria vorrebbe fare il processo alla politica economica di questi ultimi anni, per auspicare il ritorno ad un'epoca che tutti i fascisti considerano ormai come superata.

Evidentemente le dichiarazioni categoriche del Consiglio dei Ministri per il mantenimento della politica tendente ad assicurare al Paese il massimo di autonomia, non sempre e dovunque sono state bene intese e si è scambiato un provvedimento logico di carattere monetario con chissà mai quale rivoluzione o involuzione economica.

Ora è bene che non si creino stati d'animo assolutamente non rispondenti alla realtà che ci circonda e che domina tutto il mondo economico. Rimettere in comunicazione il mercato interno con quello internazionale non significa affatto abbandonare il mercato interno alle merci e prodotti esteri, come non significa affatto dimenticare le possibilità di sbocco che alla nostra produzione assicura un popolo di 44 milioni di abitanti. Il mondo è ancora irretito di barriere doganali e gli scambi, anche dopo il nuovo equilibrio monetario, hanno da fare i conti con la situazione economica dei diversi Paesi, per cui il mercato interno mantiene intatta la sua importanza e rappresenta la massima

Costi e prezzi in agricoltura dopo l'allineamento monetario

(continuazione)

salvaguardia delle nostre produzioni.

La tutela del consumatore nazionale, per conseguenza, è dovevoluta sia pienamente inattuata non solo per quanto ha riguardo ai prezzi dei prodotti, ma anche per quanto si riferisce alla qualità dei prodotti. Le leggi emanate dal Governo per la genuinità dei principali alimenti furono, si sa, sollecitate da particolari condizioni di squilibrio tra produzione e consumo, ma rispondendo e rispondono soprattutto ad un criterio etico, mentre si inquadravano e si inquadrano in quella politica tendente a stimolare il consumo dei nostri prodotti, attraverso la garanzia qualitativa.

Il consumatore italiano dovrà dunque continuare ad essere garantito sulla genuinità dell'olio, del burro, dei formaggi, dei tessuti di seta ecc. e se talune produzioni si mostrano ancora inadeguate al fabbisogno nazionale, piuttosto che smaturare i gusti dei consumatori e mutare, forse per sempre, le loro abitudini, bisogna cercare di sviluppare le nostre possibilità fino ad adeguare coi limiti di sbocco all'interno ed all'estero.

Questa politica di incremento delle nostre produzioni, che caratterizza l'attività della nostra agricoltura e delle nostre industrie, è stata solennemente ribadita dal Consiglio dei Ministri del 5 ottobre. Il problema del potenziamento delle nostre risorse non è stato per nulla superato dall'adeguamento monetario, perché la revisione dei dazi doganali e lo allargamento di alcuni contingenti di importazione, sono stati dettati da motivi facilmente intuibili, cioè dal desiderio di non permettere alcuna speculazione, di evitare qualsiasi imboscamento o accaparramento di merci ed infine di dare la possibilità ai Paesi esteri di aumentare i propri acquisti presso il nostro Paese.

Se così è, come è indubbio, è per lo meno fuori luogo parlare di allineamento della «attrezzatura consorile ed ammassatoria della produzione agricola» e delle relative attività, e soprattutto per quanto riguarda la fondamento della legge dei costi e dei prezzi.

Prima di tutto occorre chiedersi il significato della parola «allineamento», diventata così facilmente di moda. Non occorre dire che sia i singoli agricoltori che le loro organizzazioni economiche sono, come sempre, disciplinati alla politica del Governo fascista, perché sanno che il Duce fa sempre il bene della Nazione e se per «allineamento» intende qualcosa di diverso, cooperazione delle masse rurali e degli interessi agricoli all'attuazione della riforma monetaria senza perturbamenti di sorta, si può essere certi che tale cooperazione, consapevole, disciplinata, ispirata dalla massima fede nei destini della Patria, esiste, e piena.

Ma che cosa significa l'«allineamento» da intendersi come allineamento dell'economia o più specificamente dell'agricoltura, e per quanto riguarda la legge fondamentale dei costi e dei prezzi? Dovrebbe significare che i prezzi devono adeguarsi ai costi di produzione, cioè che però bisogna costantemente aver cura di ridurre il più possibile, invece qualcuno vorrebbe viceversa — come se «esperienza vissuta non fosse servita a nulla — ad auspicare che il livello dei prezzi internazionali domini anche sul mercato interno senza alcuna preoccupazione per le sorti della produzione. Occorre forse domandarsi cosa sarebbe avvenuto delle nostre colture cerealicole, di alcune nostre produzioni zootecniche, casarie e tessili se il Governo nei passati anni non fosse ricorso a tutelare saggiamente la produzione nazionale dalla concorrenza estera? Ed occorre rammentare che alcune delle produzioni per le quali l'intervento non è stato possibile o non è stato pieno sono state ridotte ai minimi termini tanto che non riescono più a soddisfare che una minima parte del fabbisogno nazionale? Il caso della lana insegna. E del resto anche nel campo industriale, quanto attività sarebbero compromesse o dovrebbero sparire ove si allentasse il sistema protettivo? Naturalmente queste necessità che sono ritenute ben presenti anche dal Parlamento e dal Comitato centrale dei prezzi, non infurano per nulla il controllo sul mercato interno che è indispensabile per gli interessi nazionali.

Quello che stupisce è la facilità con la quale certi scrittori possono mettere in armonia la politica

Conservazione delle patate per la semina

(continuazione)

Tutti gli agricoltori debbono conservare nei locali di casa i tuberi di patate per la semina 1937. Purtroppo molti di essi alla fine dell'inverno si trovano con i tuberi germogliati causa i locali non molto adatti. Questa nota vuole solo dettare qualche norma pratica per una razionale conservazione delle patate stesse.

Le patate non si debbono conservare annuciate in locali sopra terra, non in cave arzigogolati, né in quelli sotterranei privi di pavimento; esse poi non debbono collocarsi in cestoni alti, perché così facendo a primavera si avrebbero molte patate danneggiate.

I locali per le patate di solito sono a piano terreno o sotto il livello stradale. Devono essere sempre asciutti e muniti di finitura, che possa essere bevuta a volontà. Questo vale in speciale modo per le femmine prossime al parto e durante il periodo di allattamento.

Valorizziamo le pelli di coniglio

Siamo all'inizio della stagione invernale, i conigli hanno quasi tutti ultimata la muta, sono quindi di un bel pelo d'inverno.

La loro pelle è a cominciare da questa epoca, pronta per la confezione delle pellicce. Purtroppo però, a causa della poca cura degli allevatori nella preparazione di questo ricercatissimo sottoprodotto della conigliocultura, si scappano ancora ingenti quantità di pelli. Oggi non si può dire che non siano ben pagate. E' perciò necessario che tutti gli allevatori ricordino che, ucciso il coniglio, si deve spezzare a caldo, iniziando l'operazione con un taglio che dalla gamba destra passi alla sinistra, staccando con cura la pelle dalle ossa al dorso, tirandola quindi in basso (rovesciandola con il pelo all'interno come si fa quando si togliono i granchi), la pelle si toglie facilmente fino all'attacco delle orecchie. A questo punto con un coltello non affilato, si tagliano le orecchie alla base, e si aiuta lo scuoiarsi della testa.

Quando la pelle è levata, si lancia, sempre rovesciata col pelo in fuori, e in essa si introduce un ramo di gelso o uno di salice faticato a V in modo che si stenda dai fianchi e che schiuma e pancia si tocchino. Si mette ad asciugare all'ombra, in ambiente ventilato. La brutta abitudine di riempire di fieno o paglia le pelli di coniglio perché possano essiccarsi, è sistema da abbandonare perché le pelli essiccate perdono il loro valore commerciale ed industriale.

NELL'ORTO

Conservazione delle patate per la semina

Tutti gli agricoltori debbono conservare nei locali di casa i tuberi di patate per la semina 1937. Purtroppo molti di essi alla fine dell'inverno si trovano con i tuberi germogliati causa i locali non molto adatti. Questa nota vuole solo dettare qualche norma pratica per una razionale conservazione delle patate stesse.

Le patate non si debbono conservare annuciate in locali sopra terra, non in cave arzigogolati, né in quelli sotterranei privi di pavimento; esse poi non debbono collocarsi in cestoni alti, perché così facendo a primavera si avrebbero molte patate danneggiate.

I locali per le patate di solito sono a piano terreno o sotto il livello stradale. Devono essere sempre asciutti e muniti di finitura, che possa essere bevuta a volontà. Questo vale in speciale modo per le femmine prossime al parto e durante il periodo di allattamento.

Valorizziamo le pelli di coniglio

Siamo all'inizio della stagione invernale, i conigli hanno quasi tutti ultimata la muta, sono quindi di un bel pelo d'inverno.

La loro pelle è a cominciare da questa epoca, pronta per la confezione delle pellicce. Purtroppo però, a causa della poca cura degli allevatori nella preparazione di questo ricercatissimo sottoprodotto della conigliocultura, si scappano ancora ingenti quantità di pelli. Oggi non si può dire che non siano ben pagate. E' perciò necessario che tutti gli allevatori ricordino che, ucciso il coniglio, si deve spezzare a caldo, iniziando l'operazione con un taglio che dalla gamba destra passi alla sinistra, staccando con cura la pelle dalle ossa al dorso, tirandola quindi in basso (rovesciandola con il pelo all'interno come si fa quando si togliono i granchi), la pelle si toglie facilmente fino all'attacco delle orecchie. A questo punto con un coltello non affilato, si tagliano le orecchie alla base, e si aiuta lo scuoiarsi della testa.

Quando la pelle è levata, si lancia, sempre rovesciata col pelo in fuori, e in essa si introduce un ramo di gelso o uno di salice faticato a V in modo che si stenda dai fianchi e che schiuma e pancia si tocchino. Si mette ad asciugare all'ombra, in ambiente ventilato. La brutta abitudine di riempire di fieno o paglia le pelli di coniglio perché possano essiccarsi, è sistema da abbandonare perché le pelli essiccate perdono il loro valore commerciale ed industriale.

NEL DORTILE

Dare da bere ai conigli

L'opinione corrente che i conigli non abbiano bisogno di acqua da bere, è falsa e oltremodo nociva alla salute degli animali.

Anche se il regime alimentare del coniglio è basato sul foraggio verde, è necessario mettere sempre a disposizione dell'animale un piccolo recipiente di acqua pulita, che possa essere bevuta a volontà. Questo vale in speciale modo per le femmine prossime al parto e durante il periodo di allattamento.

Valorizziamo le pelli di coniglio

Siamo all'inizio della stagione invernale, i conigli hanno quasi tutti ultimata la muta, sono quindi di un bel pelo d'inverno.

La loro pelle è a cominciare da questa epoca, pronta per la confezione delle pellicce. Purtroppo però, a causa della poca cura degli allevatori nella preparazione di questo ricercatissimo sottoprodotto della conigliocultura, si scappano ancora ingenti quantità di pelli. Oggi non si può dire che non siano ben pagate. E' perciò necessario che tutti gli allevatori ricordino che, ucciso il coniglio, si deve spezzare a caldo, iniziando l'operazione con un taglio che dalla gamba destra passi alla sinistra, staccando con cura la pelle dalle ossa al dorso, tirandola quindi in basso (rovesciandola con il pelo all'interno come si fa quando si togliono i granchi), la pelle si toglie facilmente fino all'attacco delle orecchie. A questo punto con un coltello non affilato, si tagliano le orecchie alla base, e si aiuta lo scuoiarsi della testa.

Quando la pelle è levata, si lancia, sempre rovesciata col pelo in fuori, e in essa si introduce un ramo di gelso o uno di salice faticato a V in modo che si stenda dai fianchi e che schiuma e pancia si tocchino. Si mette ad asciugare all'ombra, in ambiente ventilato. La brutta abitudine di riempire di fieno o paglia le pelli di coniglio perché possano essiccarsi, è sistema da abbandonare perché le pelli essiccate perdono il loro valore commerciale ed industriale.

NELLA STALLA

La diarrea dei vitelli

E' un malanno esteso soprattutto in primavera e in autunno e fa numerose vittime; vediamo il da farsi. Secondo «Umbrina agricola» ottima pratica è quella di tenere ai vitelli fino dal primo giorno della nascita una muscraia che impedisca loro di leccare le mangiatoie, i muri e di ingo-

Costi e prezzi in agricoltura dopo l'allineamento monetario

(continuazione)

di autonomia con la legge liberista dei costi comparati. Che alcune produzioni italiane abbiano facilitata la via dell'esportazione per effetto dell'adeguamento monetario è chiarissimo ed è uno dei risultati più evidenti dai provvedimenti deliberati, ma occorre non dimenticare che alle produzioni eccedenti il fabbisogno nazionale, come la seta, la canapa, gli agrumi, gli ortaggi, la frutta, il riso, i formaggi, si contrappongono altre produzioni il cui processo di sviluppo può essere disturbato dalla concorrenza estera, ove questa non fosse sorvegliata e controllata — come fa il governo fascista — e sono le produzioni del grano, del granturco della carne, del latte, della lana, del burro, dell'olio, dello strutto, del lardo, dei legumi ecc.

Allora è evidente che l'interesse nazionale richiede di assicurare ai produttori le condizioni indispensabili per ottenere l'incremento di queste produzioni. E' altrettanto evidente che le nuove possibilità di esportazione assicurate dalla riforma monetaria ad alcuni nostri prodotti, non devono far trascurare il problema dell'adeguamento dei prezzi ai costi, per tutti i prodotti per cui è necessario vigilare che l'equilibrio, ove sia ristabilito, non sia spostato a danno della produzione nazionale. Ciò avvantaggerà anche il consumo perché l'approvvigionamento dei mercati diverrà più regolare e stabile.

Da queste considerazioni consegue che la produzione agricola, che forma la base dell'economia nazionale, anche e forse più dopo l'adeguamento monetario, continuerà certo ad essere difesa, da una parte perché i ricavi siano ragguardevoli il più possibile ai costi di produzione, dall'altra perché la concorrenza estera, dopo la revisione del sistema tariffario e l'eventuale allargamento dei contingenti non perturbi l'attività produttiva delle nostre campagne e non rallenti lo sforzo di progresso intrapreso, sotto lo stimolo delle leggi tutelatrici del Fascismo per il suo massimo sviluppo.

Non è il caso dunque di parlare — come ha fatto qualcuno — di «abolire» le sovrastrutture economiche destinate a realizzare speciali forme di disciplina o di riserbo. Si direbbe che tutta l'azione svolta per l'organizzazione della produzione, per incanalare gli agricoltori verso la più opportuna disciplina economica, non fosse riuscita ad altro che a creare degli intralci a criteri più alti e più essenziali che non quelli presentati come un derivato di situazioni patologiche. E' bene ripetere che le forme organizzative della produzione se pur possono essere state stroncate dalle sopravvenute contingenze economiche in cui erano venute a trovarsi alcuni settori, rispondono ad un interesse di politica economica che forma la base della politica corporativa, per cui esse non sono affatto sovversive, ma sono manifestazioni di autodisciplina destinate a porre su un terreno di equità i rapporti tra le categorie della produzione e del commercio, a valorizzare ed a riqualificare sui mercati esteri, quelle produzioni tipiche che nell'interesse della politica corporativa, per cui esse non sono affatto sovversive, ma sono manifestazioni di autodisciplina destinate a porre su un terreno di equità i rapporti tra le categorie della produzione e del commercio, a valorizzare ed a riqualificare sui mercati esteri, quelle produzioni tipiche che nell'interesse della politica corporativa, per cui esse non sono affatto sovversive, ma sono manifestazioni di autodisciplina destinate a porre su un terreno di equità i rapporti tra le categorie della produzione e del commercio, a valorizzare ed a riqualificare sui mercati esteri, quelle produzioni tipiche che nell'interesse della politica corporativa, per cui esse non sono affatto sovversive, ma sono manifestazioni di autodisciplina destinate a porre su un terreno di equità i rapporti tra le categorie della produzione e del commercio, a valorizzare ed a riqualificare sui mercati esteri, quelle produzioni tipiche che nell'interesse della politica corporativa, per cui esse non sono affatto sovversive, ma sono manifestazioni di autodisciplina destinate a porre su un terreno di equità i rapporti tra le categorie della produzione e del commercio, a valorizzare ed a riqualificare sui mercati esteri, quelle produzioni tipiche che nell'interesse della politica corporativa, per cui esse non sono affatto sovversive, ma sono manifestazioni di autodisciplina destinate a porre su un terreno di equità i rapporti tra le categorie della produzione e del commercio, a valorizzare ed a riqualificare sui mercati esteri, quelle produzioni tipiche che nell'interesse della politica corporativa, per cui esse non sono affatto sovversive, ma sono manifestazioni di autodisciplina destinate a porre su un terreno di equità i rapporti tra le categorie della produzione e del commercio, a valorizzare ed a riqualificare sui mercati esteri, quelle produzioni tipiche che nell'interesse della politica corporativa, per cui esse non sono affatto sovversive, ma sono manifestazioni di autodisciplina destinate a porre su un terreno di equità i rapporti tra le categorie della produzione e del commercio, a valorizzare ed a riqualificare sui mercati esteri, quelle produzioni tipiche che nell'interesse della politica corporativa, per cui esse non sono affatto sovversive, ma sono manifestazioni di autodisciplina destinate a porre su un terreno di equità i rapporti tra le categorie della produzione e del commercio, a valorizzare ed a riqualificare sui mercati esteri, quelle produzioni tipiche che nell'interesse della politica corporativa, per cui esse non sono affatto sovversive, ma sono manifestazioni di autodisciplina destinate a porre su un terreno di equità i rapporti tra le categorie della produzione e del commercio, a valorizzare ed a riqualificare sui mercati esteri, quelle produzioni tipiche che nell'interesse della politica corporativa, per cui esse non sono affatto sovversive, ma sono manifestazioni di autodisciplina destinate a porre su un terreno di equità i rapporti tra le categorie della produzione e del commercio, a valorizzare ed a riqualificare sui mercati esteri, quelle produzioni tipiche che nell'interesse della politica corporativa, per cui esse non sono affatto sovversive, ma sono manifestazioni di autodisciplina destinate a porre su un terreno di equità i rapporti tra le categorie della produzione e del commercio, a valorizzare ed a riqualificare sui mercati esteri, quelle produzioni tipiche che nell'interesse della politica corporativa, per cui esse non sono affatto sovversive, ma sono manifestazioni di autodisciplina destinate a porre su un terreno di equità i rapporti tra le categorie della produzione e del commercio, a valorizzare ed a riqualificare sui mercati esteri, quelle produzioni tipiche che nell'interesse della politica corporativa, per cui esse non sono affatto sovversive, ma sono manifestazioni di autodisciplina destinate a porre su un terreno di equità i rapporti tra le categorie della produzione e del commercio, a valorizzare ed a riqualificare sui mercati esteri, quelle produzioni tipiche che nell'interesse della politica corporativa, per cui esse non sono affatto sovversive, ma sono manifestazioni di autodisciplina destinate a porre su un terreno di equità i rapporti tra le categorie della produzione e del commercio, a valorizzare ed a riqualificare sui mercati esteri, quelle produzioni tipiche che nell'interesse della politica corporativa, per cui esse non sono affatto sovversive, ma sono manifestazioni di autodisciplina destinate a porre su un terreno di equità i rapporti tra le categorie della produzione e del commercio, a valorizzare ed a riqualificare sui mercati esteri, quelle produzioni tipiche che nell'interesse della politica corporativa, per cui esse non sono affatto sovversive, ma sono manifestazioni di autodisciplina destinate a porre su un terreno di equità i rapporti tra le categorie della produzione e del commercio, a valorizzare ed a riqualificare sui mercati esteri, quelle produzioni tipiche che nell'interesse della politica corporativa, per cui esse non sono affatto sovversive, ma sono manifestazioni di autodisciplina destinate a porre su un terreno di equità i rapporti tra le categorie della produzione e del commercio, a valorizzare ed a riqualificare sui mercati esteri, quelle produzioni tipiche che nell'interesse della politica corporativa, per cui esse non sono affatto sovversive, ma sono manifestazioni di autodisciplina destinate a porre su un terreno di equità i rapporti tra le categorie della produzione e del commercio, a valorizzare ed a riqualificare sui mercati esteri, quelle produzioni tipiche che nell'interesse della politica corporativa, per cui esse non sono affatto sovversive, ma sono manifestazioni di autodisciplina destinate a porre su un terreno di equità i rapporti tra le categorie della produzione e del commercio, a valorizzare ed a riqualificare sui mercati esteri, quelle produzioni tipiche che nell'interesse della politica corporativa, per cui esse non sono affatto sovversive, ma sono manifestazioni di autodisciplina destinate a porre su un terreno di equità i rapporti tra le categorie della produzione e del commercio, a valorizzare ed a riqualificare sui mercati esteri, quelle produzioni tipiche che nell'interesse della politica corporativa, per cui esse non sono affatto sovversive, ma sono manifestazioni di autodisciplina destinate a porre su un terreno di equità i rapporti tra le categorie della produzione e del commercio, a valorizzare ed a riqualificare sui mercati esteri, quelle produzioni tipiche che nell'interesse della politica corporativa, per cui esse non sono affatto sovversive, ma sono manifestazioni di autodisciplina destinate a porre su un terreno di equità i rapporti tra le categorie della produzione e del commercio, a valorizzare ed a riqualificare sui mercati esteri, quelle produzioni tipiche che nell'interesse della politica corporativa, per cui esse non sono affatto sovversive, ma sono manifestazioni di autodisciplina destinate a porre su un terreno di equità i rapporti tra le categorie della produzione e del commercio, a valorizzare ed a riqualificare sui mercati esteri, quelle produzioni tipiche che nell'interesse della politica corporativa, per cui esse non sono affatto sovversive, ma sono manifestazioni di autodisciplina destinate a porre su un terreno di equità i rapporti tra le categorie della produzione e del commercio, a valorizzare ed a riqualificare sui mercati esteri, quelle produzioni tipiche che nell'interesse della politica corporativa, per cui esse non sono affatto sovversive, ma sono manifestazioni di autodisciplina destinate a porre su un terreno di equità i rapporti tra le categorie della produzione e del commercio, a valorizzare ed a riqualificare sui mercati esteri, quelle produzioni tipiche che nell'interesse della politica corporativa, per cui esse non sono affatto sovversive, ma sono manifestazioni di autodisciplina destinate a porre su un terreno di equità i rapporti tra le categorie della produzione e del commercio, a valorizzare ed a riqualificare sui mercati esteri, quelle produzioni tipiche che nell'interesse della politica corporativa, per cui esse non sono affatto sovversive, ma sono manifestazioni di autodisciplina destinate a porre su un terreno di equità i rapporti tra le categorie della produzione e del commercio, a valorizzare ed a riqualificare sui mercati esteri, quelle produzioni tipiche che nell'interesse della politica corporativa, per cui esse non sono affatto sovversive, ma sono manifestazioni di autodisciplina destinate a porre su un terreno di equità i rapporti tra le categorie della produzione e del commercio, a valorizzare ed a riqualificare sui mercati esteri, quelle produzioni tipiche che nell'interesse della politica corporativa, per cui esse non sono affatto sovversive, ma sono manifestazioni di autodisciplina destinate a porre su un terreno di equità i rapporti tra le categorie della produzione e del commercio, a valorizzare ed a riqualificare sui mercati esteri, quelle produzioni tipiche che nell'interesse della politica corporativa, per cui esse non sono affatto sovversive, ma sono manifestazioni di autodisciplina destinate a porre su un terreno di equità i rapporti tra le categorie della produzione e del commercio, a valorizzare ed a riqualificare sui mercati esteri, quelle produzioni tipiche che nell'interesse della politica corporativa, per cui esse non sono affatto sovversive, ma sono manifestazioni di autodisciplina destinate a porre su un terreno di equità i rapporti tra le categorie della produzione e del commercio, a valorizzare ed a riqualificare sui mercati esteri, quelle produzioni tipiche che nell'interesse della politica corporativa, per cui esse non sono affatto sovversive, ma sono manifestazioni di autodisciplina destinate a porre su un terreno di equità i rapporti tra le categorie della produzione e del commercio, a valorizzare ed a riqualificare sui mercati esteri, quelle produzioni tipiche che nell'interesse della politica corporativa, per cui esse non sono affatto sovversive, ma sono manifestazioni di autodisciplina destinate a por

Direzione - Redazione - Amministrazione UDINE: Via di Prampero, 10 Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 5

I compiti sociali del Regime

L'assistenza invernale

In un recente « Foglio di Disposizioni » il Segretario del Partito stabilisce tra l'altro quanto segue: Direttive per l'assistenza invernale durante l'anno XV.

1. - Il coordinamento, rigido e diligente, delle attività assistenziali esistenti, nell'ambito delle provincie, deve essere effettuato attraverso l'azione degli Enti operativi assistenziali, in conformità alle direttive da me impartite, allo scopo di concretare un programma organico che tenga conto delle necessità locali e delle possibilità di azione dei vari istituti.

Oggi, dunque, le forze morali, le vere forze responsabili sono in pieno apogeo d'azione in questa tutela diretta e decisa del Regime a favore del popolo.

Il Fascismo, nell'immediato transito della sua attività invernale, si propone di assicurare e nella graduale trasformazione di questa in solidarietà nazionale, si preoccupa non ideologicamente, ma con attuazioni rapide e tempestive, di dare il senso esatto di un ausilio pronto ed efficiente a tutti coloro per i quali questo si rende necessario.

nei dettagli la organizzazione completa della sua attività invernale, in base alle esigenze già previste, in modo che il funzionamento tecnico di questa previdenza non influisca o ritardi il suo benefico effetto a vantaggio di tutti i bisognosi.

E, anche in quest'opera, il Partito avrà d'avanguardia e di esempio l'azione fascista.

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Assistenza invernale all'infanzia

Domani lunedì avranno inizio a Udine, suddivise in undici sezioni, le lezioni scolastiche alle quali parteciperanno 900 bambini delle Scuole Elementari, di cui 230 assistiti a cura dell'Opera Balilla (Patronato Scolastico) e 520 a cura del Comitato di Udine dell'E. O. A.

Fascio di Povoletto

Con provvedimento in data 12 novembre XV il fascista rag. Lionello Degano è stato nominato Segretario del Fascio di Combattimento di Povoletto.

La cerimonia del 18 novembre

Le disposizioni del Fascio

Mercoledì 18 novembre XV dell'E. F. - II. dell'Impero - avrà luogo lo scoprimento della lapide murata nel Palazzo Municipale a ricordo perenne dell'iniquo assedio economico con il quale si tentò vanamente di fermare il cammino dell'Italia fascista.

Il rito si svolgerà in forma solenne ed austera, alle ore 17 precise, alla presenza di tutte le Autorità politiche, militari e civili del Capoluogo, con la partecipazione delle Gamie Nere in armi, di tutte le Organizzazioni del Regime e della popolazione.

Per le ore 16.45 in Via Nicolò Lionello si troveranno ammassate (formazioni affiancate, fronte al palazzo comunale secondo le disposizioni che verranno successivamente impartite) i reparti in armi della M. V. S. N., dei Fasci Giovanili di Combattimento e dell'Avanguardia; i Gruppi Rionali, le Associazioni dipendenti dal Partito, il G. U. F., i Fasci Giovanili di Combattimento, l'O. N. B., le Associazioni combattentistiche e d'Arma, i Sindacati, il Dopolavoro e tutte le altre istituzioni del Regime.

Sotto il portico della Residenza Comunale (fatto via Cavour sino all'altezza della lapide) troveranno il posto d'onore i Fasci Femminili, le Madri e Vedove dei Caduti e le altre Associazioni delle donne italiane che durante l'assedio hanno potentemente contribuito alla resistenza, meritando l'elogio del Duca.

Il portico (fatto via Rialto sino all'ingresso del Palazzo) è riservato ai complessi corali dell'O. N. B. che canteranno gli inni della Patria e della Rivoluzione.

Dopo lo scoprimento della lapide saranno osservati 3 minuti di silenzio perché ognuno possa meditare e ricordare. Gli iscritti al P. N. F. ed alle Organizzazioni del Regime indosseranno le rispettive uniformi, tenuta di marcia.

Mentre la città dorme Centocinquanta fornai al lavoro

I primi a ridare vita alla città, quando ancora tutto tace e perfino la immobilità degli edifici e dei monumenti sembra riposo, sono i fornai. Giungono silenziosamente dalle loro case e sembra camminare in pantofole, avvicinandosi come ombra alle porte dei forni che si accendono. Segni di vita sopra i tetti: i comignoli fumano e sulla cima appare un bagliore. Non è ancora l'alba che, al pianterreno, si lavora.

Tonalità bianca

Uomini bianchi di farina, allimentano il fuoco, preparano l'impasto, infornano pagnotte che fra poco usciranno fragranti da una grande bocca per sfamare tante altre bocche che attendono la colazione mattutina.

Talvolta basta varcare una soglia, fare pochi passi, per assistere ad una di queste scene. Mentre dappertutto si dorme, qui si è desti, e come? Ma uomini e macchine si muovono, si agitano febbrilmente producendo rumori che si sommano, battuti senza sosta rispetto alla notte che ancora incombe, che appena fuori dalle vetrine è fonda e placida, immersa nel più giusto dei silenzi. Le lampade elettriche illuminano a giorno il locale, dove a stento si respira, tanto è il caldo che a vampe esce dai forni ogni qualvolta gli sportelli vengono aperti.

Un osservatore richiamerebbe forse alla mente confuse immagini di lontane illustrazioni sperdute nei ricordi della prima infanzia. Ritorna al cuore la storia del piccolo fornaio cacciato nella strada - in una notte di neve - dal padrone cattivo. Il fornaio, così come il piccolo spezzacchino hanno formato oggetto nella nostra giovinezza di romantiche storie ed ogni qual volta si rivede una di queste figure caratteristiche di lavoratori, la fantasia si mette a lavorare ed inventa odisee che oggi sono ben lontane dalla realtà, così come sono lontane dalla realtà le due bocche nere e slabbrate del forno nella camera angusta e affumicata.

Ma le immagini lontane svaniscono presto al contatto della realtà. Ci restituisce all'ambiente un grosso cesto che un operato spinge su di un piccolo carrello. L'odore diffuso e intenso di pane caldo si accentua. Ormai è l'alba e gli operai che dalle quattro si trovano al lavoro, incominciano a sfornare una moltitudine di panini eguali e rossi che occhieggiano dai cestì, come beati dal tepore che li fascia.

Alcuni si scorgono i vari reparti della fornaiaria: quello delle farine, degli impasti e la sala dei forni vera e propria. Tutto tende al bianco della farina; anche certe tonalità molto scure di tubi metallici od altro, hanno ceduto alla lusinga del candore. Gli operai in pantaloni, maglietta e copricapo di un bianco uniforme, sono i fornai abitatori di questo regno del lavoro, dove tutto - con e senza - sembra impegnato in una serena gara di omaggio a sua maestà la farina, cui non bisogna dar fastidio con tinte che contrastino con la sua, mentre si compie il rito vitale della nascita del pane.

Fuori in strada, la brezzolina fa pensare al capofitto. Qui invece l'aria è tiepida, secondo la temperatura stabilita. Ma più ci si avvicina ai forni, più la temperatura aumenta. Non è troppo a quel che dicono gli operai, ma non esserci abituati par di soffocare. Gli operai che qui lavorano, sono del resto abituati a tutto e non si stancano neppure del loro lavoro pesante ed uniforme. Si mettono cento pagnotte nel forno. Altre cento il forno ne scarica già cotta. E' una sicurezza matematica che mortifica un po' l'uomo che deve lasciarsi prendere dalla mano della macchina.

Ventimila chili di pane. Trovandosi così, in contatto con queste bocche infocate che vomitano a tutt'andare, montagne di panini, vien fatto di pensare a un quantitativo di pane che quotidianamente Udine consuma.

Sono quintali e quintali. A voler calcolare approssimativamente in chilogrammi le sfornate che si fanno nelle fornere cittadine, balza fuori una cifra che sembra fantastica: circa ventimila chili! E tutto questo pane che la nostra città consuma è confezionato in una trentina di panetterie. Quanti i fornai? Se ne calcolano 150 all'incirca, compresi gli apprendisti che spesso sono anche portatori di pane. Ma a quanta gen-

te dà da mangiare questa centuria e mezza di lavoratori! Tutti mangiano il pane, l'alimento principe, il più bel compenso della fatica, la gioia del focolare. E poche ore bastano per sfamare una città.

Particolari disposizioni vietano di iniziare nei panifici la lavorazione prima delle quattro del mattino. Però dalle quattro alle sei, quando si aprono le botteghe ed i garzoni incominciano a uscire colte gerle dalle fornere per portare il pane fresco nelle case, il lavoro nei panifici è veramente febbrile. S'impastano, si sfornano, si sforna: tutto in due ore. Poi, dopo le prime sfornate, il lavoro continua nella mattinata, ed in certi panifici, dove si può trovare il pane fresco a tutte le ore, prosegue anche nel pomeriggio. Gli operai lavorano in media otto ore al giorno, però per cinque giorni soltanto alla settimana, in modo da raggiungere e non superare il massimo di 40 ore.

Il profumo della mensa

I panifici udinesi sono ben attrezzati e in grado di soddisfare le esigenze della città. I forni sono tutti a notevole potenzialità e, quel che più conta sono moderni. Quelli antichi, che bisogna riscaldare direttamente con le fascine di legna sono ormai al ricordo del tempo passato. Forse ne esiste ancora qualcuno in provincia. Una legge, che non è ancora entrata definitivamente in vigore, prescriveva che entro il 1929, tutti i forni dovevano essere trasformati. Però il termine è stato prorogato per dar modo a tutti di mettersi a posto.

A Udine, i panifici si sono messi subito in linea e nel volgere di un paio d'anni hanno modernizzato i loro impianti, tanto che oggi, tutti dispongono di forni a riscaldamento indiretto, i quali, presentano sugli altri vantaggi notevolissimi, primo fra tutti, quello dell'igiene di lavorazione.

Vive alcuni istanti in questo sale luminoso dove si compie quotidianamente il miracolo del pane, è cosa che fa pensare. Mentre le pagnotte, il « cornetto » ed i filoni, escono dal forno, ci s'immagina le tavole imbandite e si gode del contrasto fra tovaglia bianca e pane dalla crosta dorata. Ma nessuno pensa forse, quando si accorge a gustare una pagnotta fresca e fragrante, agli umili artefici che l'hanno preparata. Essi lasciano il tepore del letto prima ancora che il gallo faccia e cinguettare la canzone dell'alba e intensamente lavorano sino a quando il sole tocca lo zenit. Allora, uscendo alla luce del giorno, si guardano attorno e vedono, come loro solo possono vedere, i volti di tanta gente, illuminarsi sul morso lanciato alla pagnotta tiepida, profumo della mensa.

Prossima estrazione della lotteria dell'Opera Balilla

Un bue e una vacca costeranno il terzo premio della Lotteria Provinciale dell'O. B. la cui estrazione avrà luogo improvvisamente mercoledì 25 corr. - Fiera di S. Caterina - in piazza Vittorio Emanuele alle ore 15.

In realtà si tratta di una magnifica copia di bue e di un complesso valore si aggira sulle 5000 lire. Se il premio riesce ambito per chiunque indubbiamente esso costituisce una particolare attrattiva per i nostri agricoltori.

Considerato poi che oltre al bue o alla vacca fra i premi più importanti vanno segnalati anche l'automobile « Balilla », l'apparecchio radio « Balilla » e la macchina da cucire « Necchi » a pedale, è certo che saranno acuiti i desideri di tentare la sorte.

Ricordiamo che i biglietti della Lotteria costano lire 1.

Un incarico coloniale al rag. Lipizer

Il C. M. rag. Ugo Lipizer, già segretario amministrativo del Comitato provinciale dell'O.N.B., in questi giorni lascia la nostra città. Egli è stato chiamato da S. E. il Maresciallo Graziani, Viceré di Etiopia, a dirigere l'amministrazione - con mansioni di procuratore - di una sua importante concessione al Gada.

Al camerata Lipizer vivi rallegramenti per questo incarico di fiducia e il nostro saluto augurale.

Il nuovo orario del mercato di via Volturmo

L'Ufficio di Polizia Urbana, porta a conoscenza che a partire da lunedì 14 corrente l'orario di apertura del mercato all'ingrosso di frutta e verdura di via Volturmo viene stabilito alle ore 3.30 con inizio delle contrattazioni alle 7.30.

Una precisazione

Nella pubblicazione del quinto centenario elenco dei Caduti in Africa Orientale non è risultato esatto il nome del sergente Eugenio Macchia Rolandini che oggi precisiamo.

Laurea

In questi giorni si è laureato a Trieste in Scienze Economiche e commerciali il concittadino rag. Guglielmo Rubetti che ha discusso brillantemente un interessante e difficile tesi. Congratulazioni.

da COTTERLI

CAMPARI SODA

Riunioni sindacali dei lavoratori dell'industria

Durante quest'ultima settimana, seguendo l'ordine prestabilito si sono tenute le riunioni indette per le varie categorie dei lavoratori dell'Industria con i quali il dirigente dell'Unione - camerata dott. Paolo Sanna - ha voluto prendere diretti contatti. Egli, quindi, assistito dai vari capi gruppo, ha potuto in tale circostanza, esaminare oltre che le questioni proprie a ciascuna categoria, anche i vari problemi del lavoro e soprattutto quelli di carattere assistenziale costituenti la costante preoccupazione dell'Organizzazione provinciale centrale e dei suoi dirigenti.

La necessità di ciascuna categoria sono state accuratamente vagliate, sia nei confronti di quanto già disposto dai vigenti contratti collettivi di lavoro e sia con particolare riguardo alle apposite disposizioni partecipative di Legge e sia dai accordi Interconfederali. Ai dirigenti Sindacali delle Categorie convocate, il Segretario dell'Unione ha particolarmente dedicato illustrazioni sui compiti e sulle attribuzioni determinati per ciascun dirigente dalle disposizioni statutarie confederali, rilevando come è obbligo d'onore per ciascun fascista investito di cariche dirigenti di seguire scrupolosamente le direttive del Regime per tutto quanto riguarda l'assistenza dovuta ai lavoratori produttori.

Con le categorie impiegate ed operai delle Aziende elettriche sono state esaminate, in piena concordanza d'intenti, due lodevoli iniziative della Federazione Nazionale dei Lavoratori dell'Industria A.G.E. e si è deciso per l'accoglimento delle iniziative stesse e per la loro pratica attuazione, dandone mandato al capo Gruppo camerata Marcell.

Con le categorie operai dell'Edilizia e dell'Arredamento, - numerosissime in questa provincia del Friuli e particolarmente curate dal camerata capo Gruppo Casalano - si è rilevata la necessità di un maggior coordinamento dell'istruzione professionale, perché si possano mantenere sempre integre le belle tradizioni della categoria stessa notoriamente apprezzata, tanto nel Regno che all'Estero. A tal proposito, il dott. Sanna ha fatto rilevare i notevoli contingenti di tali categorie di lavoratori che sono stati assegnati dalle autorità del Centro alla valorizzazione dell'Impero ed ha osservato, nella circostanza, come o quanto sia stato efficace l'interessamento personale del Capo della Provincia per ottenere notevoli assegnamenti di Lavoratori in A. O.

Particolarmente interessante, poi, è stata la riunione tenutasi il giorno di giovedì, 12 corr., presso la Delegazione Mandamentale di S. Vito al Tagliamento, ove sono affluiti dirigenti Sindacali, rappresentanti delle Categorie varie della Zona, fiduciari di Azienda, presentati tutti al Gerarca Provinciale dall'Ispeztorato di Zona camerata Ivo Lorenzoni e dal delegato Mandamentale di S. Vito al Tagliamento camerata Giustino Primoni. In questo raduno, si è potuto fare una completa per quanto rapida rassegna dell'attività svolta dall'Organizzazione sindacale nella Zona stessa ed ai convenuti il dirigente dell'Unione ha espresso il suo compiacimento per l'ordine, la disciplina e l'attività dei risultati.

Ha rilevato infine il consenso di tutti i dirigenti sindacali della Industria in occasione dell'avvenuta partenza - ieri mattina - dell'ultimo scaglione di circa mille lavoratori dell'Industria destinati in A. O. I. ed ai quali il dott. Sanna ha portato il saluto affettuoso ed augurale dell'Organizzazione.

La festosa partenza dei mille operai per l'A.O.I.

Ieri mattina alle ore 8.35, con treno speciale sono partiti alla volta di Trieste, da dove poi proseguiranno per l'Africa Orientale, con un parco a Napoli, i mille e più operai trinitani prelevati a partire dal contratto della loro partenza e della loro fede di combattenti pronti ad ogni evento, nelle nuove terre dell'Impero fascista.

A salutare i partenti si trovavano alla stazione: il Direttore dell'Ufficio provinciale di collocamento: il Vice Podestà di Udine; il camerata cav. Buzzi per il Segretario federale; rappresentanti dell'Unione Sindacati Provinciali dell'Industria e dell'Agricoltura; rappresentanti dell'Ufficio Ente Opere Assistenziali ed altre persone fra cui moltissimi parenti ed amici dei partenti. La partenza effettuata in perfetto orario, ha suscitato una dimostrazione all'indirizzo del Duca e dell'Italia imperiale.

Il prestito redimibile

e l'angusta proprietà immobiliare

Come è noto i possessori d'immobili, tenuti alla sottoscrizione al prestito redimibile al 5 per cento e i cui beni sono gravati da ipoteche devono presenziare entro il 5 dicembre 1936, a pena di decadenza, apposta domanda agli Uffici delle imposte dirette, nella cui circoscrizione sono situati i beni ipotecati, e vogliono fruire ai sensi dell'articolo 8 del R. D. Legge 3 ottobre 1935 numero 1743 della detrazione, dal valore dei propri beni, dell'ammontare dei crediti ipotecari gravanti gli stessi nella somma effettiva dovuta alla data del 1. gennaio 1937.

Al sensi del Regolamento in corso di emanazione per l'applicazione del R. D. Legge N. 1743, la suddetta domanda deve essere corredata, entro il 5 febbraio 1937, dello stato ipotecario con gli annotamenti a data corrente.

Per la richiesta del certificato ipotecario alle Conservatorie delle ipoteche è stato predisposto dal Ministero delle Finanze apposito modulo a stampa (mod. 3) che è in distribuzione gratuita presso i Comuni e presso gli Uffici Distrettuali delle imposte.

Per il rilascio di tali certificati, ai sensi del citato Regolamento, sono dovuti ai Conservatori delle ipoteche gli emolumenti di lire 3 per ogni certificato (scritturato compreso) e di lire 2 per ogni domanda che venga da essi redatta anziché dagli interessati.

Tanto le domande per il rilascio come i certificati sono esenti da tassa di bollo.

La conferenza inaugurale dell'Istituto fascista di cultura

Si ricorda ancora alla cittadinanza che essa è invitata alla solenne inaugurazione dei corsi per l'anno XV dell'Istituto Fascista di Cultura. La conferenza inaugurale sarà tenuta domani alle ore 18, nella Sala Maggiore della Loggia Comunale, gentilmente concessa.

Priera S. E. il senatore Arturo Maresciallo informandoci con la sua rara competenza delle prospettive agricole dell'Impero.

Alla Scuola di cultura cattolica

« O Roma o Mosca », Mosca trama la rivoluzione universale, che è ormai una realtà grondante sangue in Russia, nel Messico, nella Spagna. Contro la nuova barbaria moscovita sta la civiltà millenaria che s'irradia da Roma e che sarà ancora inaffilabilmente la salvezza del mondo. Su questo duello, che attualmente è lo assillo di tutti gli animi in alto e in basso, parlerà questa sera, alle ore 18, il valente oratore S. E. il senatore Stefano Gavazzoni, intrattenendo il corso di conferenza. Interverranno S. E. il Prefetto e S. E. Mons. Arcivescovo.

Ingresso libero. Sala riscaldata.

Nel Dopolavoro di Lalpacco

Nel locale del Dopolavoro « D. Ebraro » di Lalpacco, a cura di quel Sodalizio, avrà svolgimento oggi domenica una gara di bricolage. Gli incontri, dettati da ricchi premi, avranno inizio alle ore 14.30.

Festa a Chiavris

Oggi domenica, dalle ore 20.30, presso il Dopolavoro di Chiavris, si svolgerà una festa danzante per soci e loro famiglie. Suonerà l'orchestra diretta dal m. Tambozzo.

RIFLESSOSIMPATICOTERAPIA

Dott. L. TARGON

Asma - Rinite spasmodica - Neuro-arteriosclerotismo - Simpatosi - Nevralgie (Sciatica, trigemina, e vertigini funz.) UDINE Hotel Italia dal 10 al 12 dicembre

STATO CIVILE DI UDINE

14 Novembre 1936 XV

Nati: 5 Morti: 8 Matrimoni: 2

(13-14 Novembre) Nascite

Legittimi: Botte Paola di dott. U. D'Amico; Birarda Roberta di Gian Domenico; Della Venezia Livio dal professor Mario; Coppola Lidia di salvatore; Novelli Savino di Luigi; Molinari Carla di Armando; Subitini Renato di Vittorio; Biosa Pietro di salvatore; Popoli Giuseppe di Emamo. Illegittimi: 3.

Morti

Volentiera Bonamigo Luigia fu Giuseppe di anni 60 casalinga; Torlassi Santina di m. 15; Tomassigh Colautti Anna fu Giovanni di anni 73 casalinga; Maero De Luca Anna fu Alessandro di anni 59 casalinga; Cassara Valentino fu Angelo di anni 59 pensionato; Puppa Giuseppe fu Alessandro di anni 59 negoziante; Cimatti Adami Maria fu Pietro di anni 47 anni 47; Francesco di anni 47 anni 47; conduttore caldaie vapore; Marletti Maria di mesi 16; Zilli Valeria di Luigi di anni 22 domestica; Binotti Giordano fu Antonio di anni 16 bilanciatore; Tonini Antonio di Giuseppe di anni 51 falegname; Carlini Enrico di Giovanni di anni 51 agricoltore; Tirelli Gio. Battista fu Sebastiano di anni 58 mediatore; Butoni Lodovico di Giovanni di anni 49 tornatore.

Pubblicazioni di matrimonio

Zoratto Eugenio artista con Rigo (olandese casalinga); Plassi Pietro fu Ignazio con Lucchia Isolina casalinga; Malandrini Canelino barbiere con Gaspario Italia casalinga; L'umminello Luigi barbiere con Del Bianco Wilma sarta; Salio Armando fu Mario con Scagnetto Adele casalinga; Zorzi Pio autista con Cattarossi Rosa casalinga; Ermacora Antonio agricoltore con Toppi Cassilda casalinga; Leviss dott. Raoul avvocato con Angelini dott. Giovanna civile.

Matrimoni

Tarondo Erminio falegname con Chicco Lucia casalinga; Tosolini Umberto bracciatore con D'Orlandi Maria tessitrice.

Ricordatevi

che il film in visione al Teatro Cinema Odeon, è il più grande capolavoro della stagione 1936-37.

Le due città

è il film gigante della Metro Goldwyn Mayer derivato dal celebre romanzo di Charles Dickens.

Le due città

è uno spettacolo incomparabile; il dramma di un uomo nella tragedia di un popolo. Mirabilmente interpretato da Ronald Colman.

Le due città

ha entusiasmato gli spettatori di tutto il mondo; perché in esso vi è il romanzo d'amore, le emozioni delle avventure, le battaglie di un popolo; è uno spettacolo che non esce avvinti ed ammirati.

Le due città

continuerà a richiamare per più giorni all'Odeon pubblico eccezionale, come eccezionale è l'immediabile ed insuperabile capolavoro.

8 - 59 è il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de « Il Popolo del Friuli ».

Teatro PUGGINI - Udine

Oggi Domenica 15 Novembre unica mattinata ore 15.30 Grande avvenimento artistico

BOHEME

Opera in 4 atti del Maestro G. PUGGINI

Protagonista il celebre soprano del teatro alla Scala di Milano

Mafalda Favero

Martedì 17 novembre alle ore 21 ultima rappresentazione

di Udine

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . . . 2-30
Pubblicità 2-59

RIBALTE E SCHERMI

TEATRO PUCCINI

L'ottimo successo della prima di "Bohème,"

Il successo veramente ottimo della popolarissima opera pucciniana ha appagato ieri sera l'attesa e il vivo interesse del nostro pubblico. Un tale fatto stabilisce ancora una volta che la «Bohème» è, perennemente, un romanzo musicale di rara potenza suggestiva sul cuore e sulla sensibilità della massa che resta unzionata alla sincerità umanissima della lirica e della poesia di Puccini, profondo e delicato conoscitore dell'anima latina.

L'opera, la cui esecuzione apparve lodovica sotto ogni aspetto, è stata concertata e diretta dal M. O. Emilio Dal Monte, dimostratosi interprete sicuro dell'arduo spartito: egli infatti non bene affinché i punti più salienti fossero resi in tutta la loro ricchezza, in tutta la loro poesia e i momenti melodiosi fossero animati e giungano da quel soffio che non rende la vita dolce e calma, trepida e piena di foga. Non si può negare al maestro direttore d'aver raggiunto anche l'indispensabile equilibrio fra pittoresco e orchestra.

Gli artisti tutti hanno saputo disimpegnare il loro compito brillantemente. Mafalda Favero è stata una deliziosa Mimì, compita, ardita e delicata il suo, che esige non solo una cantante efficace, ma anche una interprete scienza di prim'ordine. E la viva e acuta sensibilità dell'eletta artista ha saputo piegarsi agevolmente a tali necessità. La sua interpretazione, fedele a quello stile che la tradizione ha consacrato, raggiunge nella scena della morte un alto atto una bellissima intesa e suggestiva. Non si finirebbe mai di parlare della sua voce ageggiata da un timbro melodioso e che infonde al canto un sapore alle volte celestiale. La femminilità di Mimì non poteva trovare interprete più intelligente.

La parte di Rodolfo era affidata al tenore Domenico Mastromanni. Egli ha prodigato in sua voce fresca e giovanile, sicura sempre negli acuti e ben timbrata, e ha dato all'infelice innamorato di «Mimì» tutta l'efficacia e calore di interpretazione. Una civettuola «Musetta» è stata la soprano Laura Lauri, gradevole nel canto, viva nella scena; ottimi il baritone Igino Zangheri nella parte del pittore «Marcello», Dante Sblauqui in quella del filosofo «Colline» e così pure Franco Perini nel Legnido «Cherubini», Gino Pierini Memo Bohn nei ruoli secondari.

Disciplinati i cori, instruiti dal maestro Zozzi e diftetti la messa in scena e l'allestimento.

La cronaca della serata è stata davvero festosa a incominciare dal magnifico spettacolo che offriva la serata antifilata in ogni ordine di posti. Si sono avute caldissime chiamate alle file di ciascun atto, a molte delle quali ha partecipato anche il maestro Dal Monte mentre numerosi applauditi a scena aperta sono toccati agli artisti dopo i brani più significativi dell'opera.

Il successo, alle ore 15,30, unica mattinata.

Mercoledì sera terza e ultima rappresentazione.

SCHERMI
«Le due città».

Nella produzione di Dickens il *Racconto di due città* sta a parte e non solo perché la narrazione ha il sopravvento sui caratteri, ma perché i caratteri si esprimono più attraverso le loro gesta che attraverso le loro battute. E siccome l'umorismo di Dickens è consegnato quasi tutto alle battute dei suoi immortali personaggi, questo racconto è il più eprovisivo di «humour», nella superba serie dickensiana. Ma appunto per questo esso è anche il più movimentato, il più venemente più drammatico — anche se talvolta soltanto melodrammatico — il che va quanto dire che è il più cinematografico di tutti i romanzi di quel grandissimo scrittore. Lo stesso autore doveva sapere se, scrivendo a un amico lo assicurava che, una volta iniziato la lettura del libro, non avrebbe potuto fermarsi a mezza strada. Così è del film. *David Copperfield*, *Oliver Twist*, *Grandi speranze*, sono biografie e lo sviluppo della narrazione può rappresentarsi con una linea rigata: l'interesse è uguale e diffuso in ogni momento del film. Il *Racconto di due città* è un vero romanzo, anzi una tragedia, una «sentimental tragedy» come la chiama Chasterton, e lo sviluppo della narrazione può rappresentarsi con una linea ellissi. Ecco questa storia: il dottor Manette imprigionato malvagiamente da un Saint Evremond passa nella Bastiglia 18 di un feccato col sottile sfuggio le cure della figlia a Londra, ma la salute e lo spirito. Ma il destino vuole che la ragazza vada ad innamorarsi di un nipote del aristocratico, esiliatosi volontariamente a Londra perché disgustato della mentalità feudale del 1789. I due giovani si sposano. Più tardi il decadente dei Saint Evremond si recherà in Francia, dove infuria il terrore, per salvare un innocente, ma correrà il rischio di essere ghigliottinato. Lo salverà, col sacrificio della propria vita, un bello spirito di Londra, mezzo alcolizzato che riscatta, con questo gesto, la sua vita debosciata.

L'800 londinese di David Cop-

mann — la compie e prima di spegnersi ha la gioia di vedersi precorso da tutti coloro che l'avevano innocentemente fatto condannare. All'Impero. **Canza**

«Jungla in rivolta».

D'improvviso la jungla si agita. Gli elefanti si chiamano l'un l'altro con spaventosi barriti, i bufali si riuniscono e si scagliano a corsa pazzo fra gli alberi; le antilopi fuggono disperatamente; le scimmie saltano e «guaiscono» come dannate... Sono arrivati gli uomini bianchi! Hanno costruito un perfetto accampamento in riva al mare ed alcuni cacciatori si sono spinti nell'interno a caccia. Uno di essi ha, fra l'altro ucciso il toro sacro degli indigeni; ed essi sono inferociti. Per caso, vicino al cadavere dell'animale, trovano Giorgio, un giovane piantatore che abbandonò il vecchio mondo si è stabilito nella jungla diventando l'amico di tutti gli animali: dello elefante Butan, della scimmia Puck, della tigre Byla ecc. Vive accanto alla casa di un antropologo che ha una graziosa figliola Clara, la quale è innamorata di lui.

E quando un uomo ha una donna giovane e carina fra le braccia... qui finisce il film lasciando alla nostra fantasia il resto. Trucchi, essingiori trucchi, ma nel complesso la favola è piacevole e gustosa perché la tigre è superba, l'elefante magnifico, il buco bellissimo, la scimmia perfetta, il papagalio elegantissimo, ed il resto della fauna perfettamente in carattere con la bellezza degli esemplari. Tutta roba addomesticata, è logico ma siccome è addomesticata bene, questo ennesimo romanzo della jungla riesce di effetto.

Al «Cecchini», **pi-va**

IN ATTESA DELLA MOSTRA SINDACALE

Lineamenti e orientamenti dell'arte friulana

La storia dell'Arte ci insegna come in tutte le epoche si sono assapate una distinzione stilistica accertata, nelle diverse regioni, anche di una singola Nazione. Con tali distinzioni, gli storici si sono affrettati a catalogare l'arte in termini chiari, di per sé stessi, non un grado troppo assoluto. E d'altronde tornano tutti spesso, a rendere più chiaro, intelligibile e facile alla memoria lo studio dei diversi periodi, gli aspetti artistici, strettamente da ogni pur piccola regione.

Questo formarsi dell'arte in manifestazioni regionali è talora impoverito da un evidente folklore, ma generalmente appare invece rivolto ad una ideale rispondenza tra l'espressione artistica ed i fondamentali caratteri di una razza, di un popolo, ed anche di un ristretto numero di persone. L'elevato tono artistico di una tendenza risultando assai spesso raggiunto da chi sappia tradurre toralmente con una adeguata espressione l'animo, la vitalità, l'anima psicologica, le aspirazioni di un più o meno ristretto numero di individui. L'influenza attiva esercitata da un determinato indirizzo di scuola si ripercuote talvolta persino sulla politica di una regione, e di uno Stato, quando naturalmente la personalità dell'artista sappia imporsi alla attenzione della Nazione.

Purtroppo, col progresso che va annullando sempre più le distanze, quel principio vitale è andato di frequente perdendosi. Da noi si sta comprendendo, finalmente, la necessità di evitare nel modo più assoluto e categorico quell'internazionalismo dell'arte, il più dannoso perturbatore delle latenti forze artistiche di un popolo. Anche in Germania del resto si sta affermando questo ritorno ad un arte nazionale, al fine di superare il turbante momento storico-artistico, per riportarsi dunque al più schietto e sentito ritorno alla tradizione.

Il nostro Friuli non è stato molto sensibile alle influenze dell'internazionalismo, anche per il buon senso che è innato nella sua nostra gente. Ursula, D'Avanzo, Pellis, Broni, Mistruzzi, per non citarne che qualcuno, sono fondamenti rispondono a quella che ritengo un'arte friulana. I concetti, sopra esposti in quella forma piuttosto concisa che il giornale giustamente impone, verranno meglio chiariti e sviluppati prossimamente, quando avremo occasione di esaminare le opere esposte alla Mostra Sinaacale.

Per ora accontentiamoci di ricordare che, per giungere ad una cultura che sia abbastanza completa di valori siano i principi artistici attuati, ed attuabili, in una determinata regione, non ci si deve accontentare di un semplice sguardo alla forma dell'opera artistica. Prima ancora anzi di esaminare questa, è veramente indispensabile conoscere comprendere e, possibilmente, amare la piccola Patria.

Filippo Flor

La Mostra del pittore Gian Maria Lepsky

Il pittore Gian Maria Lepsky, di Venezia, espone in via Cavour 19, dal 14 al 29 novembre, un interessante gruppo di opere nelle quali egli sa manifestare squisite doti di sensibilità artistica unite ad una non comune notevole abilità tecnica. Ci dispiace che a causa del poco spazio disponibile, dover rimandare a martedì l'articolo dettagliato sulle opere esposte, ma preferisco d'altronde poter descrivere a mio agio le belle manifestazioni artistiche del noto pittore veneto.

Ritengo doveroso segnalare la serietà e la proprietà con cui è allestita la Mostra, a quanti, comprendendo l'Arte, visiteranno senza dubbio questa esposizione.

Facilitazioni di viaggio sulla tramvia di San Daniele

Per la rappresentazione dell'Opera «Bohème» che verrà data nel pomeriggio di oggi alle ore 15,30 al Teatro Puccini della soprano Fav-

ECHI DI CRONACA

Nel mondo delle meraviglie

Liliana: 254 chilogrammi

Totò e Jolanda: centimetri 48

Curioso e strano mondo quello dei baracconi! Basta osservare qualche po' in giardino orsate, o ve da te, funziona in pieno il «Parco del divertimento», per rendersene una idea. Un mondo tanto dissimile dal nostro e pur tanto uguale nelle manifestazioni intime, nei dolori e nella letizia, negli affetti e nel lavoro. Una ridda di suoni emessi da organi e violanti, da fonografi, da musiche varie; di voci e megafoni, si sovrappongono gli uni agli altri formando una eterogenea ondata di clamore fortissimo che ti prende gli orecchi, attiene e tratti altri chioderli, ti lasci trasportare volentieri nel melgrado, in un mondo irreali, come in un sogno...

Quest'anno il «Parco del divertimento» presenta qualche cosa di meglio dell'anno scorso; accanto alla serie innumerevole del «Tiro e Foto» — «Sempre si vince» — «L'adi Giovalini»; alle autopiste, giostrine, attiene e tratti altri chioderli, ti lasci trasportare volentieri nel melgrado, in un mondo irreali, come in un sogno...

«L'adi Giovalini»; alle autopiste, giostrine, attiene e tratti altri chioderli, ti lasci trasportare volentieri nel melgrado, in un mondo irreali, come in un sogno...

«L'adi Giovalini»; alle autopiste, giostrine, attiene e tratti altri chioderli, ti lasci trasportare volentieri nel melgrado, in un mondo irreali, come in un sogno...

«L'adi Giovalini»; alle autopiste, giostrine, attiene e tratti altri chioderli, ti lasci trasportare volentieri nel melgrado, in un mondo irreali, come in un sogno...

«L'adi Giovalini»; alle autopiste, giostrine, attiene e tratti altri chioderli, ti lasci trasportare volentieri nel melgrado, in un mondo irreali, come in un sogno...

«L'adi Giovalini»; alle autopiste, giostrine, attiene e tratti altri chioderli, ti lasci trasportare volentieri nel melgrado, in un mondo irreali, come in un sogno...

«L'adi Giovalini»; alle autopiste, giostrine, attiene e tratti altri chioderli, ti lasci trasportare volentieri nel melgrado, in un mondo irreali, come in un sogno...

«L'adi Giovalini»; alle autopiste, giostrine, attiene e tratti altri chioderli, ti lasci trasportare volentieri nel melgrado, in un mondo irreali, come in un sogno...

«L'adi Giovalini»; alle autopiste, giostrine, attiene e tratti altri chioderli, ti lasci trasportare volentieri nel melgrado, in un mondo irreali, come in un sogno...

«L'adi Giovalini»; alle autopiste, giostrine, attiene e tratti altri chioderli, ti lasci trasportare volentieri nel melgrado, in un mondo irreali, come in un sogno...

«L'adi Giovalini»; alle autopiste, giostrine, attiene e tratti altri chioderli, ti lasci trasportare volentieri nel melgrado, in un mondo irreali, come in un sogno...

«L'adi Giovalini»; alle autopiste, giostrine, attiene e tratti altri chioderli, ti lasci trasportare volentieri nel melgrado, in un mondo irreali, come in un sogno...

«L'adi Giovalini»; alle autopiste, giostrine, attiene e tratti altri chioderli, ti lasci trasportare volentieri nel melgrado, in un mondo irreali, come in un sogno...

«L'adi Giovalini»; alle autopiste, giostrine, attiene e tratti altri chioderli, ti lasci trasportare volentieri nel melgrado, in un mondo irreali, come in un sogno...

«L'adi Giovalini»; alle autopiste, giostrine, attiene e tratti altri chioderli, ti lasci trasportare volentieri nel melgrado, in un mondo irreali, come in un sogno...

«L'adi Giovalini»; alle autopiste, giostrine, attiene e tratti altri chioderli, ti lasci trasportare volentieri nel melgrado, in un mondo irreali, come in un sogno...

«L'adi Giovalini»; alle autopiste, giostrine, attiene e tratti altri chioderli, ti lasci trasportare volentieri nel melgrado, in un mondo irreali, come in un sogno...

«L'adi Giovalini»; alle autopiste, giostrine, attiene e tratti altri chioderli, ti lasci trasportare volentieri nel melgrado, in un mondo irreali, come in un sogno...

«L'adi Giovalini»; alle autopiste, giostrine, attiene e tratti altri chioderli, ti lasci trasportare volentieri nel melgrado, in un mondo irreali, come in un sogno...

«L'adi Giovalini»; alle autopiste, giostrine, attiene e tratti altri chioderli, ti lasci trasportare volentieri nel melgrado, in un mondo irreali, come in un sogno...

«L'adi Giovalini»; alle autopiste, giostrine, attiene e tratti altri chioderli, ti lasci trasportare volentieri nel melgrado, in un mondo irreali, come in un sogno...

«L'adi Giovalini»; alle autopiste, giostrine, attiene e tratti altri chioderli, ti lasci trasportare volentieri nel melgrado, in un mondo irreali, come in un sogno...

«L'adi Giovalini»; alle autopiste, giostrine, attiene e tratti altri chioderli, ti lasci trasportare volentieri nel melgrado, in un mondo irreali, come in un sogno...

«L'adi Giovalini»; alle autopiste, giostrine, attiene e tratti altri chioderli, ti lasci trasportare volentieri nel melgrado, in un mondo irreali, come in un sogno...

«L'adi Giovalini»; alle autopiste, giostrine, attiene e tratti altri chioderli, ti lasci trasportare volentieri nel melgrado, in un mondo irreali, come in un sogno...

«L'adi Giovalini»; alle autopiste, giostrine, attiene e tratti altri chioderli, ti lasci trasportare volentieri nel melgrado, in un mondo irreali, come in un sogno...

«L'adi Giovalini»; alle autopiste, giostrine, attiene e tratti altri chioderli, ti lasci trasportare volentieri nel melgrado, in un mondo irreali, come in un sogno...

«L'adi Giovalini»; alle autopiste, giostrine, attiene e tratti altri chioderli, ti lasci trasportare volentieri nel melgrado, in un mondo irreali, come in un sogno...

«L'adi Giovalini»; alle autopiste, giostrine, attiene e tratti altri chioderli, ti lasci trasportare volentieri nel melgrado, in un mondo irreali, come in un sogno...

Olio adulterato

I Vigili sanitari, in seguito al responso del Laboratorio Chimico di igiene e profilassi, hanno elevato contravvenzione e denunciato alla autorità giudiziaria i negozianti Antonio Fantuzzi Ca Paderno e Noè Cuttini di Giuseppe da Pasian di Prato, per aver posto in vendita come olio di oliva, dell'olio miscelato con oli di sansa e di sesamo.

Non maltrattate le bestie

E' stata dichiarata in contravvenzione e denunciata al Pretore, Eleonora Venturini vedova Pravisani di Terenzano, per maltrattamenti agli animali.

Dolori che vi abbattano

NON lasciate che la vostra attività sia inceppata, il vostro riposo notturno sia disturbato da dolori nel dorso, vertigini e disordini urinari. Questi mali non indicano debolezza dell'apparato urinario e della vescica. E' evidente che dovete aiutare questi organi vitali con le Pillole Foster per i Reni, la medicina tanto altamente raccomandata contro cistite e altri disturbi della vescica. Ovunque L. 7. — «Rischio a sorpresa», Dep. Gen. C. Giorgio Milano (9/44) Fabbricato in Italia, Aut. Pr. Milano N. 54227, 20-9-35-XIV.

Ricordate!

Per la pittura delle fognie rivolgersi in

Piazza Umberto I n. 6
M. 40 di tubature L. 0.60 per ettolitro.

Balli

Sala Venezia
Oggi e tutte le domeniche dalle ore 19: *Gran Ballo*.
Sala Olimpia
Oggi: *Gran Ballo*. Orchestra jazz band del mio Basso. Abbonamenti L. 4. Servizio tram.

Spettacoli del lunedì

Odeon. - «Le due città».
Cecchini. - «Jungla in rivolta».
Impero. - «L'ombra che cammina».
Savicia. - «Clò Clò».

Radio

Allocchio Bacchini & C.

La marca più accreditata
Formite del R. Esercito, U. R. Marina e R. Aeronautica.
Da L. 890
a L. 2300
Esclusivista per tutta la Provincia.
de Puppi
Via Mercatovecchio UDINE

Radio C. G. E.

Modello 451
Supereterodina a 5 valvole — onde corte, medie, lunghe

il dominatore della stagione 1937!
L. 1240 per contanti; a rate: L. 260 anticipate e 18 rate mensili di L. 60 cad.

RIVENDITA AUTORIZZATA C. G. E.
Laboratorio riparazioni Autorizzato C. G. E.

presso
La Radiotecnica ing. A. ROTA
UDINE - Via Cavour 1 A - Tel. 9 - 02

Basta con questa paganda per

Vite d'oro

grappa di gran classe, lo sappiamo che è la migliore.

Ribalta dalla bicicletta

per rottura della forella
Ieri nel tardo pomeriggio, l'armatore ferroviario Pietro Beatto di 23 anni, dimorante in via Colugna, è stato medicato all'ospedale per ferite al dorso del naso ed alla fronte riportate cadendo dalla bicicletta per improvvisa rottura della forella. Guarirà in una settimana.

Una caduta

Angelo Rossi, di anni 62, dimorante in vicolo Sillio, cadendo accidentalmente a terra mentre era intento al lavoro, riportava una contusione alla regione lombare guaribile in una decina di giorni.

BENEVOLENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli» Alla Piccola Casa Ozanam. — F. F., lire 10.

I lancieri del Bengala

Sta per essere presentato nei più importanti cinema d'Italia il film Paramount «I lancieri del Bengala» definito lo spettacolo più grandioso che lo schermo ricordi. E' un romanzo d'amore, di conquista, di eroismo, di gloria, è una pagina superba di storia coloniale che affascinerà e trasporterà le folle alla più alta intensità emotiva ed al più vibrante entusiasmo. Il protagonista Gary Cooper ed altri attori di valore sono alla testa di quest'opera splendida che rimarrà indimenticabile.

Tutta Udine sarà chiamata a giorni a dare il proprio giudizio che si concreterà in una frase: «Il più bello spettacolo del mondo». Verrà rappresentato al Cinema Savia, ove ferve la preparazione per l'avvenimento eccezionale.

Angelo Mannucci

L'impresa spettacoli vaggianti

Giadatori moderni si cimenteranno in lotte con LEONI, TIGRI, LEOPARDI, JENE e ORSI POLARI. Audaci ballerine si esibiranno in danze classiche, fra le belve.

Arena delle Belve

Spettacolo emozionante - Prezzi popolari
a UDINE in fondo al GIARDINO GRANDE

Scarpe CALZOLERIA

per signora

Scarpe

per uomo

in assortimento favoloso troverete unicamente alla

Triestina

per uomo

Via Mercatovecchio 18 - 20

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Frampere, 18
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 8

Vita e interessi

Da S. Daniele

A perenne ricordo delle inique sanzioni

Mercoledì 13 novembre XV, alle ore 17, in tutti i Comuni della Provincia avrà luogo lo scoprimento delle lapidi che dovranno ricordare nei secoli l'assedio economico decretato dalla Società delle Nazioni contro l'Italia.

Assisteranno le Autorità, le Camice Nere in armi, le Organizzazioni del Regime e il popolo.

Il posto d'onore sarà riservato alle Associazioni Femminili in considerazione che le donne italiane contribuirono potentemente alla resistenza, durante l'assedio, meritando l'elogio del Duce.

Le cerimonie saranno brevi e solenni, senza discorsi. Dopo lo scoprimento saranno osservati tre minuti di silenzio perché ognuno possa meditare e ricordare.

Le cerimonie avranno fine col suono ed il canto degli inni fascisti.

SPILIMBERGO

Augusto riscontro al gen. Merlo

Nella triste ricorrenza dei morti, il concittadino generale gr. uff. Luciano Merlo dell'Arma dei Carabinieri Reali, dava alle stampe una pubblicazione dedicata alla sua diletta moglie Giuseppina Magnifico, spentasi il 1. agosto di quest'anno.

Della pubblicazione il generale Merlo faceva omaggio di una copia a S.A.R. il Duca di Pistoia, che così gli ha telegrafato: «La ringrazio per il cortese invio del suo commovente opuscolo a ricordo della sua diletta compagna e del rinnovo l'espressione della mia simpatia».

Rapporto del Fascio femminile

Stamane, alle ore 10, seguirà il rapporto annuale del locale Fascio Femminile «Anna Dianese», con l'intervento della Fiduciaria Provinciale contessina prof. Irene di Spilimbergo.

Conferenza d'arte

Il chiaro don Vincenzo Chinellato di Sacile, che l'anno scorso fu fra noi a tenere una conferenza su Giuseppe Verdi, e il cui successo è ancor vivo nella cittadinanza tutta, ritornerà fra giorni nella nostra città per un'altra conferenza sull'insigne musicista Vincenzo Bellini.

Il maltempo

Una violentissima grandinata, fuori stagione, si è abbattuta venerdì u. s. su tutta la nostra zona montana.

Si ustiona le mani col latte bollente

Maria Zanin fu Ottavio, inavvertitamente si rovesciava del latte bollente sulle mani. Prontamente medicata dal sanitario, è stata giudicata guaribile in dieci giorni.

CERVIGNANO

Listino dei prezzi massimi

Nella Casa del Fascio, sotto la presidenza dell'ispettore di Zona dei Fasci, si è riunita la Commissione Mandamentale per l'adeguamento dei prezzi, la quale ha deliberato il seguente listino dei prezzi massimi in vigore dal 13 novembre 1936 XV, per i Comuni del nostro Mandamento:

Farine, pane, pasta, cereali e legumi: farina di frumento tipo 0 al kg. lire 1,80, idem granoturco bianca e gialla nostr. 1,05, pane di lusso confezionato con farina tipo 0 in forme di pasta molle da gr. 170-200 al kg. lire 2, pane di prima qualità, confezionato con farina tipo 1 in forme di pasta molle e sfilatino da gr. 170 a 200 al kg. 1,80, idem in forme da gr. 200 a 500 al kg. 1,70; pane comune confezionato con farina tipo 2 in forme da gr. 250 al kg. 1,55, idem confezionato con farina tipo 2 in forme oltre 250 e sfilatino a gr. 500 al kg. 1,56, pasta all'incetta comune confezionata con farina tipo 0 al kg. 2,15, pasta all'incetta comune confezionata con farina tipo 2 al kg. 2,05; riso originario camolino extra al chilogrammo lire 1,50, idem brillato extra al kg. lire 31, idem crusco a 25; zucchero cristallino al kg. lire 6; idem semolato e pilè raffinato a 6,20.

Carni fresche; Carni bovine: bue o giovenca 1. taglio con osso o giunta al kg. lire 7,20, idem 2. taglio a lire 6; idem 3. taglio a 4; idem 4. taglio senza osso a 10; vacca 1. taglio con osso o giunta al kg. lire 6; idem 2. taglio a 4,80; idem 3. taglio a 3,40; id. 1. taglio senza osso a 8; vitello 1. taglio (a domicilio per non meno di 11) al kg. lire 13, id. 2. taglio senza osso a 11,80; carne suina: costole al kg. lire 7,20, braciola a 8,40, salsiccia a 9,40.

Dietete: saponi tipo unico pezzi da gr. 200 al pezzo lire 0,50, id. da gr. 400 al pezzo lire 1; petrolio illuminante sciolto al litro lire 2,60; carbone vegetale (misto canello e spacco) al kg. 0,50; legna di essenza forte di produzione locale tagliata e spaccata a domicilio al (le lire 10; legna di faggio stagionato tagliata e spaccata (a domicilio per non meno di 11) al kg. lire 13.

I dettaglianti che sono sprovvisti delle qualità di merce indicata nel listino, sono tenuti a fornire al consumatore allo stesso prezzo la merce della qualità superiore.

Su ciascun genere posto in vendita dovranno essere indicati, con apposito cartellino, il prezzo e la qualità.

TARCENTO

Nel Fascio

Venerdì sera presso la Casa del Fascio, sotto la presidenza dello Ispettore di Zona si è riunito il Direttorio per la discussione di un importante ordine del giorno. Sono stati presi gli opportuni accordi per l'opera da svolgere per la raccolta a favore dell'E.O.A. con i capi settore, la Segreteria del Fascio Femminile ed il Segretario del Comitato.

Il segretario del Fascio ha poi dato istruzioni perché sia intensificata la propaganda a favore degli abbonati a «Il Popolo del Friuli».

Ai proprietari di immobili

Si ricorda ai proprietari di beni immobili che le locazioni devono essere denunciate all'Ufficio del Registro entro 20 giorni da quello in cui ebbero principio di esecuzione; tale obbligo sussiste anche per locazioni prorogate o rinnovate a far tempo dalla data della loro scadenza.

In virtù del R. D. L. 7 agosto N. 1657 la tassa di registrazione per le denunce verbali è stata determinata in lire 2,50 per ogni 500 lire col minimo di lire 5 e deve essere corrisposta mediante applicazione di apposite marche in vendita presso i distributori di valori bollati (privative). Dette marche vanno annullate esclusivamente dall'Ufficio del Registro.

Si richiama inoltre l'attenzione degli stessi proprietari di immobili che entro il 25 gennaio 1937 XV deve presentarsi allo stesso Ufficio del Registro l'elenco in triplice copia della locazione stipulate, prorogate o rinnovate nel corso dell'anno 1936 e ciò in base al R. D. L. 26-9-1935 N. 2781 e 9-3-1936 N. 433.

NIMIS

Apertura delle Scuole professionali

Domani 16 corrente sarà riaperta questa Scuola Professionale di disegno; nei giorni di lunedì e martedì saranno effettuate le iscrizioni e giovedì 19 principieranno le lezioni.

Mediante l'interessamento del comm. Calligaris, direttore ed Ispettore del Consorzio obbligatorio per l'istruzione tecnica, sarà dato un nuovo impulso a questa Scuola, che sarà diretta da un progetto insegnante di Udine.

Si raccomanda ai genitori di curare la iscrizione dei loro figli ed a questi di frequentare la scuola volentieri e disciplinati, al fine di ottenere i migliori risultati dall'importante insegnamento.

TREPPON GRANDE

Trattamento dopolaristico

— nella sede del Dopolarvio si svolgerà un trattamento dante, riservato ai soli soci e loro famiglie.

VALVASONE

Nella Sezione cacciatori

In una sala della trattoria Volpati, con la presenza di tutti i soci, si è riunita l'altra sera, l'assemblea della Sezione Cacciatori di Valvasone. Presiedeva il dott. Isidoro Clerici, il quale, iniziando la discussione dell'ordine del giorno, cominciò, con viva soddisfazione, che con R. Decreto in data 3 ottobre 1936 XIV stata concessa la riserva sociale.

Detta riserva che ha un'estensione di ettari 2158, entrerà in vigore col 1. gennaio 1937, fino al 31 dicembre 1950. I confini sono i seguenti: a nord linea di confine intercomunale tra Valvasone e San Giorgio della Richinvelda; ad est,

S. VITO AL TAGLIAM.

Rapporto di dirigenti sindacali

Giovedì 12 alle ore 17 il dott. Sanna, Segretario Provinciale dell'Unione Provinciale Lavoratori dell'Industria, accompagnato dall'ispettore di Zona camerata Lorenzon, ha presieduto il rapporto dei dirigenti sindacali, industriali di fabbrica, esportatori di categoria, delegati comunali della delegazione mandamentale di San Vito. Presenti anche un gruppo di operai specializzati assegnati al lavoro in A. O. I. la riunione è stata una bella affermazione del sindacalismo nella zona.

Il presidente passò quindi ad illustrare la necessità e l'urgenza da parte di tutti i soci di aderire allo scopo di render meno gravosa la fissa annuale. Den 21 dei 28 presenti diedero subito la loro adesione, mentre numerosi altri si riservarono di decidere in merito.

Come guardie giurate fu deliberato di proporre le tre guardie campestri comunali e il socio Carlo Truani.

Successivamente furono trattati argomenti di secondaria importanza ed esposto il conto consuntivo dell'anno XIV, approvato poi ad unanimità.

Trattenimento

Stasera, in occasione della tradizionale sagra, il Dopolarvio ric-

Beneficenza

Ha offerto L. 40 la famiglia D'Arcano, in morte della signora Bice Zamburini D'Arcano. L'Ente ringrazia.

Farmacia di turno

Oggi, domenica, e per tutta la ventura settimana farà servizio di turno la farmacia del dott. Antonio Cosmi, sita in via del Lago.

Al cinema T. Ciconi

Ieri è stato visionato «David Copperfield» dal celebre romanzo di Charles Dickens. Ha preceduto la visione un film Luce sonoro.

Gara di calcio

Oggi, nel nostro campo sportivo, la squadra di San Daniele s'incontrerà con la squadra di Passons. La nostra squadra sarà composta da Degano, Forniz e Fabris; Bertoli, Di Pauli e Consoli; Zucchiati, Mardeiro, Speranza Vignola e Danziotti.

RAGOGNA

Partenze per l'A.O.I.

Giovedì è partito, salutato dalle autorità, una scagione di dieci operai, fra i quali due capisquadra della Milizia, diretto in Abissinia.

Operaio deceduto in A. O.

Vivo cordoglio ha suscitato la notizia della morte dell'operaio Felice De Cecco fu Eugenio d'anni 34 avvenuta in Africa ove trovavasi al lavoro. L'annuncio è stato recato alla famiglia dal Podestà e dal Segretario del Fascio. Alla vedova sentite condoglianze.

Nuovo direttore delle Scuole

Ieri il sig. Pellegrini, nuovo Direttore del Circolo di S. Daniele, ha visitato le nostre Scuole, accompagnato dal sig. Rigo che lascia il Circolo Didattico dopo quattro anni di reggenza.

Il campo sportivo

Per vivo interessamento del Podestà camerata Nitta e della Presidenza dell'Opera Balilla, è stato stipulato il contratto per lo acquisto del nuovo campo sportivo situato nel centro del Capoluogo.

MAIANO

Partenza di operai per l'A. O. I.

L'altra mattina una decina di nostri operai ha lasciato il paese per ingaggiarsi fra le schiere dei lavoratori destinati all'A. O. I. A salutarli erano convenuti il Podestà, il Segretario Amministrativo del Fascio ed altre rappresentanze.

Laurea

Apprendiamo che il giovane camerata Maggiorino Schiratti ha

Stamane alle ore 10.50 munito dei conforti religiosi, chiudeva la sua vita laboriosa, retta e caritatevole il

Dott. Cav. Uff.

Ernesto Cossetti

Ne danno angosciati il triste annuncio la moglie DIRCE CASSINI, il figlio adottivo SIMONE ZACCHI COSSETTI con la moglie e i figli, la cognata ELISA SALSILLI, i cognati ANSELMO e GINO CASSINI, le COGNATE, i NIPOTI, i CUGINI e PARENTI tutti.

Per desiderio del Caro defunto non fiori ma opere di bene.

Il presente annuncio serve come partecipazione personale.

I funerali avranno luogo lunedì 16 alle ore 10 partendo dall'abitazione in Piazzale XX Settembre.

PORDENONE, 14 novembre 1936-XV.

Cinti - Erniari - Ventriero - Cinture

Calze elastiche

G. Faccin Via Vitt. Veneto 20 (dietro Duomo) UDINE

MA EGUALMENTE DESTINATO A LEGARE L'ATTENZIONE DEI LETTORI E' IL ROMANZO DI PAOLO PALLAVICINI CHE Il Popolo del Friuli PUBBLICHERA' A GIORNI

AVIANO

Per l'assistenza invernale

Fra pochi giorni avrà inizio la raccolta delle domande per ottenere da parte di coloro che trovansi in istato di vera indigenza,

Recite straordinarie

Nei giorni di domani 15, martedì 17 e mercoledì 18 andante, sarà tra noi la Compagnia drammatica «Giroli Sonni». Saranno rappresentati tre capolavori e precisamente lunedì «La tempesta» di D. Nicodemi, martedì «Don Napoleone» di Forzani, e mercoledì «L'offerta» di G. A. Traversi.

Nomina

Con decreto ministeriale il camerata perito agrario Angelo Ermon è stato nominato membro del comitato provinciale per la tenuta dell'Aibo professionale dei periti agrari.

Al cinema T. Ciconi

Ieri è stato visionato «David Copperfield» dal celebre romanzo di Charles Dickens. Ha preceduto la visione un film Luce sonoro.

Gara di calcio

Oggi, nel nostro campo sportivo, la squadra di San Daniele s'incontrerà con la squadra di Passons. La nostra squadra sarà composta da Degano, Forniz e Fabris; Bertoli, Di Pauli e Consoli; Zucchiati, Mardeiro, Speranza Vignola e Danziotti.

RAGOGNA

Partenze per l'A.O.I.

Giovedì è partito, salutato dalle autorità, una scagione di dieci operai, fra i quali due capisquadra della Milizia, diretto in Abissinia.

Operaio deceduto in A. O.

Vivo cordoglio ha suscitato la notizia della morte dell'operaio Felice De Cecco fu Eugenio d'anni 34 avvenuta in Africa ove trovavasi al lavoro. L'annuncio è stato recato alla famiglia dal Podestà e dal Segretario del Fascio. Alla vedova sentite condoglianze.

Nuovo direttore delle Scuole

Ieri il sig. Pellegrini, nuovo Direttore del Circolo di S. Daniele, ha visitato le nostre Scuole, accompagnato dal sig. Rigo che lascia il Circolo Didattico dopo quattro anni di reggenza.

Il campo sportivo

Per vivo interessamento del Podestà camerata Nitta e della Presidenza dell'Opera Balilla, è stato stipulato il contratto per lo acquisto del nuovo campo sportivo situato nel centro del Capoluogo.

MAIANO

Partenza di operai per l'A. O. I.

L'altra mattina una decina di nostri operai ha lasciato il paese per ingaggiarsi fra le schiere dei lavoratori destinati all'A. O. I. A salutarli erano convenuti il Podestà, il Segretario Amministrativo del Fascio ed altre rappresentanze.

Laurea

Apprendiamo che il giovane camerata Maggiorino Schiratti ha

Stamane alle ore 10.50 munito dei conforti religiosi, chiudeva la sua vita laboriosa, retta e caritatevole il

Dott. Cav. Uff.

Ernesto Cossetti

Ne danno angosciati il triste annuncio la moglie DIRCE CASSINI, il figlio adottivo SIMONE ZACCHI COSSETTI con la moglie e i figli, la cognata ELISA SALSILLI, i cognati ANSELMO e GINO CASSINI, le COGNATE, i NIPOTI, i CUGINI e PARENTI tutti.

Per desiderio del Caro defunto non fiori ma opere di bene.

Il presente annuncio serve come partecipazione personale.

I funerali avranno luogo lunedì 16 alle ore 10 partendo dall'abitazione in Piazzale XX Settembre.

PORDENONE, 14 novembre 1936-XV.

Cinti - Erniari - Ventriero - Cinture

Calze elastiche

G. Faccin Via Vitt. Veneto 20 (dietro Duomo) UDINE

della Provincia

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 2-50
Pubblicità 5-58

Cronaca di Cividale

Distribuzione degli attestati per l'oro alla Patria

Martedì 17 corr., dalle ore 15 in poi, presso la sede del Fascio Femminile, verranno distribuiti gli attestati "Oro alla Patria" dalla lettera A alla lettera D. Per detto giorno gli interessati potranno presentarsi per il ritiro.

Per le inique sanzioni

Sotto la Loggia del Palazzo Comunale è stata in questi giorni murata la lapide che ricorderà alle generazioni future la data delle inique sanzioni applicate da 54 Stati coalizzati, contro la nostra Patria. La cerimonia della inaugurazione si svolgerà il 18 corrente alle ore 9 con le modalità stabilite dal Parlamento.

Trattamento dopolaristico

Oggi nel pomeriggio, nella sede del Dopolaro Rurale di via Goriola, avrà luogo il solito trattamento musicale e di danze, riservato ai soli soci del Dopolaro ed alle loro famiglie.

Il mercato di ieri

Ostacolato dalla pioggia, il mercato di ieri non ha avuto un esito soddisfacente. Il Foro Boario è stato completamente disertato per la mancanza di venditori e di acquirenti.

La piena del Natissone

Per le continue piogge cadute sulle montagne circuvicine, il fiume Natissone ha fortemente aumentato il suo livello, allagando anche i posti laterali adiacenti al fiume stesso. Le impetuose acque hanno travolto ed asportato quanto si trovava lungo le sue sponde e in special modo forti quantitativi di legna da riscaldamento. Parte di detti materiali è stata recuperata.

Farmacia di turno

Oggi domenica e per tutta la settimana sostituirà il servizio di turno la farmacia del dott. Max Chittaro, sita in corso Vittorio Emanuele.

Incontro calcistico

Oggi alle ore 14.30 con qualsiasi tempo si svolgerà il tanto atteso incontro di calcio valevole per il campionato della sessione propaganda. Allo stadio militare si riverserà tutto il pubblico sportivo cividalese per assistere all'incontro della squadra cittadina con la forte compagine dell'"Aurora" di Remanzacco.

PREPOTTO

Onorificenza

Il capitano in congedo, camerata Aristide Buratti, Segretario del Fascio, è stato insignito recentemente della croce di cavaliere della Corona d'Italia. Congratulazioni.

TOLMEZZO

Tesseramento all'O.N.B.

Il presidente del Comitato Comunale dell'O. N. B. ha presente che sono in corso le operazioni di tesseramento per l'anno XV. Gli organizzati frequentanti le scuole chiederanno il tesseramento presso le direzioni delle scuole stesse; gli studenti appartenenti a comitati circoscrizionali dovranno passare la tessera presso il Comitato di residenza. Gli organizzati che non frequentano le scuole preleveranno la tessera presso il Comitato Comunale di Tolmezzo, presso il quale dovranno recarsi anche i genitori che intendano inscrivere i bambini di età inferiore ai 6 anni. Come lo scorso anno procederanno le operazioni di tesseramento per gli organizzati delle frazioni, dove persona incaricata si presterà a tale scopo. I bambini dell'Asilo saranno tesserati a mezzo la direzione dell'Asilo stesso. Anche per disposizioni superiori dovrà essere portato al massimo il tesseramento degli Avanguardisti e delle giovani italiane.

Funebri Craighero

L'altro ieri la salma del camerata Luigi Craighero ha avuto il commosso, affettuoso saluto di quanti lo conobbero ed amarono. La Carnia ha partecipato compatta, colle rappresentanze dei suoi Podestà e dei segretari comunali alle onoranze funebri, svoltesi nelle prime ore del pomeriggio, alle quali hanno anche partecipato un folto stuolo di estimatori, che, colla rappresentanza locale e con la cittadinanza, hanno formato moltitudine.

Il corteo funebre era così composto: Insegne religiose, bimbi del Giardino d'Infanzia, organizzati dall'O. N. B. Comitato comunale, Avanguardisti, R. Scuola di

Arte, Collegio Salesiano; le corone della Cassa di Risparmio di Udine, del Comune di Tolmezzo, Consorzio Esattoriale di Tolmezzo, figli e genero, fratelli e sorelle, cognati e nipoti Del Bianco, nipoti Craighero. Sulla bara posano due cuscini di fiori, affettuoso tributo della vedova.

Regevano i coroni: il Podestà di Tolmezzo, il Segretario del fascio di Tolmezzo, il direttore della Cassa di Risparmio di Udine, il Podestà di Treppo Carnico, un consigliere della Cassa di Risparmio di Udine, l'Ispettore Scolastico Marchetti.

Seguivano i congiunti, le rappresentanze del Comune di Treppo Carnico che al cav. Craighero diede i natali, del Fascio di Combattimento di Tolmezzo con galliardetto e scorta, e dopo le rappresentanze ufficiali di tutti i Comuni consociati della Carnia, il Presidente del Tribunale coi Giudici, il Pretore, con diversi funzionari, il Comandante il Battaglione Tolmezzo, il Comandante la Compagnia del CC. RR., il Commissario di P. S., il Comandante della Scuola Alpina Confinaria, il Comandante il locale distaccamento della Milizia Forestale, l'Ispettore di Zona della Val Degano, il Comandante la Tenenza di Finanza, il Preside della Scuola Medie e il direttore della Scuola d'Arte, coi professori, il R. Ispettore Scolastico, il presidente della Cooperativa Carnica col direttore ed il personale al completo, i Procuratori delle Imposte e del Registro, il presidente della Delegazione Commercianti, ed infine i capi ufficio di Istituti ed aziende di ogni categoria; di molti istituti di Credito, di tutte le Banche locali, e molti ufficiali delle truppe e dei servizi qui di stanza.

Ostacolato dalla pioggia, il mercato di ieri non ha avuto un esito soddisfacente. Il Foro Boario è stato completamente disertato per la mancanza di venditori e di acquirenti.

Per le continue piogge cadute sulle montagne circuvicine, il fiume Natissone ha fortemente aumentato il suo livello, allagando anche i posti laterali adiacenti al fiume stesso. Le impetuose acque hanno travolto ed asportato quanto si trovava lungo le sue sponde e in special modo forti quantitativi di legna da riscaldamento. Parte di detti materiali è stata recuperata.

Cronaca di Latisana

Un nobile atto di operai in A.O.I.

Al Segretario del Fascio è pervenuta una lettera accompagnata dalla somma di lire 675 dagli operai del cantiere Cornoldi di Gabredane in A. O., per la costruzione di un cippo marmoreo sulla tomba del ballila Cinnello di Pertegada, morto l'estate scorsa in seguito a malattia nella colonia montana. Tra gli operai vi è anche il padre del ballila. Il nobile atto è stato appreso dalla cittadinanza con ammirazione per gli operai che, pur lontani dalla Madre Patria, hanno ricordato il Ballila scomparso con una offerta frutto del loro lavoro. Il Segretario del Fascio ha fatto pervenire una patriottica lettera di ringraziamento agli operai del cantiere Cornoldi, esprimendo anche i sensi di gratitudine della mamma dello scomparso. Il Segretario del Fascio ha dato subito disposizioni perché siano iniziati i lavori di costruzione del cippo sulla tomba del ballila Cinnello a Pertegada.

La lapide dell'assedio economico

La lapide che ricorda l'assedio economico e che in tutti i comuni d'Italia sarà inaugurata mercoledì 18 corr. è stata collocata nello atrio del nostro Municipio, accanto ad altre marmoree testimonianze della grandezza dell'Italia imperiale.

Trattamento

Oggi in piazza Geribaldi si svolgerà la seconda festa da ballo della fiera di S. Martino. Suonerà la distinta orchestra Tilaventus.

Farmacia di turno

Per tutta la giornata odierna è di turno la farmacia Durigato in piazza Roma.

Al cinema Odeon

Oggi alle ore 16.30 e 20.30 al Cinema Odeon sarà proiettato il film "Passaporto rosso" con Isa Miranda.

Una gravissima disgrazia

L'altro ieri nel pomeriggio verso le ore 16.30 una gravissima disgrazia è avvenuta al sottopassaggio di via Sabbionera, riducendo in fin di vita una piccola di 9 anni, Edda Simonin di Mario di Latisana. Proveniente da S. Michele e diretto a Latisana transitava per la strada nazionale un carro carico di tronchi d'albero di proprietà della ditta Aldo Castellani di Latisana. Il carro, giunto al sottopassaggio, causò il grande afflusso di gente, si portava a destra un po' troppo tanto da strisciare contro il muro. Nello urto alcuni tronchi d'albero cadevano a terra, trascinando gran parte del legname. Disgrazia voluta che la piccola Simonin, che seguiva a breve distanza il carro, nell'incidente così repentinamente rimase travolta dalle legna. Nella caduta la poverina riportava gravissima ferite con largo spargimento di sangue. Trasportata con urgenza all'Ospedale il primario dott. Loredan la ricoverò con prognosi riservata, avendole riscontrato la frattura della base del cranio e una ferita lacerata alla coscia sinistra. Le sue condizioni sono gravissime.

Gara di calcio

Oggi alle ore 14.30 al Campo sportivo del Littorio si svolgerà l'atteso incontro di calcio tra le vecchie glorie e le giovani speranze. Vi assisterà gran folla di appassionati.

Per curiosità degli sportivi co-

Chiusdeva una colonna lunghissima di popolo.

Dopo le esequie in Duomo, la salma ha proseguito nel nostro cimitero, ove il Podestà ha rivolto al compianto cav. Craighero l'estremo saluto, con toccanti parole. La mesta cerimonia si è chiusa col rito fascista.

Al Teatro De Marchi

Oggi, al Cinema Teatro De Marchi il prof. Delfo, che oggi ha percorso le vie cittadine guidando una vettura ad occhi bendati, si produrrà con interessanti esercizi.

FORGARIA

Conferma a Giudice conciliatore il camerata Girolamo Tambosco - Commissario Prefettizio del Comune - con decreto del 5 ante-dante del I. Presidente della Corte d'Appello di Trieste è stato riconfermato nella carica di Giudice Conciliatore per il triennio 1936-39. Rallegramenti.

Commiato

Con recente provvedimento della Curia Arcivescovile di Udine, don Gio. Battista Molinaro è stato trasferito dalla frazione di Cornino di questo Comune all'importante sede foranale di Ampezzo.

La popolazione, legata al pio e zelante sacerdote da sentimenti di grande ammirazione, ha appreso con rammarico la notizia del suo trasferimento. Egli, oltre che i frutti di una intensa opera di educazione religiosa e di bene, lasciò a Cornino un ricordo impareggiabile: la nuova Chiesa, pregevole opera d'arte dovuta alla sua tenace attività, al suo instancabile zelo.

Il nostro voto augurale accompagna don Molinaro alla nuova sede, che viene meritatamente a premiare le sue virtù.

PASIAN DI PRATO

In memoria di Guido Leita

Non si è ancora spento l'eco profondo suscitato fra gli amici e la popolazione dalla scomparsa del compianto Guido Leita, imprenditore edile, avvenuta come abbiamo pubblicato, nella sua abitazione a S. Caterina.

Le onoranze funebri sono giustamente imponenti per la partecipazione di numerose personalità cittadine, dalle quali lo scomparso godeva larga stima per le sue virtù doti.

Per onorare la sua memoria sono state devolute alle istituzioni locali le seguenti offerte:

All'Asilo Infantile di Pasion di Prato: la famiglia dello scomparso lire 50; Gio. Batta Leita 25; Alfonso Leita 25; Giovanni Lesa 10; Enrico Esente 5; Ruggero Corvè 3; Luigi Degano, sarte 2; Luigi Rizzi 2; Antonio Chiandetti 2; Luigi Pagnutti 2.

All'O. N. B.: la famiglia lire 25 - All'O.N.M.I. la famiglia lire 25 - All'E.O.A. lire 50 - Alfonso Leita 25 - Gio. Batta Leita 25.

I seguenti camerati hanno ver-

sato al Fascio locale, per fini benedici, per onorare il compianto camerata Guido Leita: Enrico Esente lire 20; cav. Ernesto Gobit 15; Giovanni Corvè 15; Giovanni Perino 10; famiglia Braiddotti 10; cav. Luigi Cuttini 5; geom. Egidio Lesa 5; dott. Di Sanza 10; Attilio Cecotti 5; Alfredo Sambro 5; C. M. Gino Cuttini 5; Pietro Zulliani 5; Gino Cecotti 5; Angelo Romanelli 5; Gino Pacini 5; Ruggero Corvè 5; dott. Termini 5; Guglielmo Bastianutti 5; cav. Carlo Pizzi 3; Luigi Degano sarte 2.

Hanno versato lire 2 anche i seguenti camerati: Augusto Anselmi; Rocco Degano, Pio D'Agosto; Luigi Marchiol; famiglia Marino Cattaruzzi; Valentino Savognan; Celeste Poletto; Umberto Magini; Enea Santin.

Alla famiglia, ed in modo particolare al camerata Ottello Leita, rinnoviamo i sensi del nostro vivo cordoglio.

GEMONA

Laurea

Il camerata Giovanni De Carli s'è laureato in legge con brillante votazione. Rallegramenti.

GLI AVVENIMENTI DELLO SPORT

La domenica calcistica

INTERNAZIONALI

Berlino: Germania-Italia.

COPPA ITALIA

Secondo turno

Fiume: Fiumana-Udinese.

Ferrara: Spal-Rovigo.

Trieste: Fortitudo-Fpo Gorizia.

Udine: Ravenna-Grion.

Treviso: Treviso-Mezzotto.

Montovà: Mantova-Ponziana.

Luca: Fanfulla-Falk.

Verona: Piacenza-Gallaratese.

Busto Arsizio: Pro Patria-S.I.A.I.

Seregno: Seregno-Crema.

Reggio E.: Reggiana-Lecco.

Vigevano: Vigevano-Cusiana.

Parma: Parma-Biellesse.

Larava: Carrarese-Derthona.

Pontecorvo: Pontecorvo-Imperia.

Sarzano: Santese-Asti.

Savona: Savona-Pinerolo.

Sestri Ponente: Sestrese-Vado.

Chiavari: Entella-Rivarolesse.

Le Signe: Signe-Grosseto.

Jesi: Jesina-Piombino.

Macerata: Macerata-Aima Juventus.

Pistoia: Pistoiese-Fiori.

Ravenna: Ravenna-Baracca Lugo.

Avellino: Avellino-Gragnano.

Ancona: Anconitana-Pontedera.

Civitavecchia: Civitavecchia-Molfetta.

Tranfregana: Manfredonia-Potenza.

Roma: M.A.T.E.R.-Cergnola.

Taranto: Taranto-Cosenza.

Lecco: Lecco-Saleritana.

Foggia: Foggia-Bagnolese.

Sezione propaganda

Seconda Categoria

Gironi A

Cividale-Aurora.

Palmanova-Manzano.

Zugliano-Pozzuolo.

Sangiorgina-Rapido S. Rocco.

Gironi B

Tricesimo-Italia Ardita.

Glovinza-Martignacco.

Sanzanese-Passons.

Tarcentina-Esperia.

Prima Categoria

Pradamano-Caporiacco.

Ara-Omplia.

Bellotto-Sport-Mafano (Campo II).

Gruppo Rionale).

Le partite avranno inizio alle ore 14.30 sul campo della prima nomina.

INTERNAZIONALI

Germania - Italia

Oggi, allo stadio olimpico di Berlino, in quello stadio che consacrò e incoronò la grande vittoria dei calciatori azzurri nello scorso agosto, avrà svolgimento l'incontro internazionale che metterà di fronte le rappresentative delle due nazioni amiche: Germania e Italia.

Ma fu così impavida l'attesa negli ambienti sportivi berlinesi per questo sesto confronto fra le due nazioni, confronto che entusiasma il popolo sportivo tedesco e che sarà cavalleresco combattuto.

Lo Stadio del Centomila ha i biglietti ormai esauriti da parecchi giorni. Si tratta dunque di un incasso che supera certamente i due milioni di lire. Questa cifra può dare la temperatura dell'ambiente che si è creato e rispetta anche dai commenti dei giornali, sta politico.

Al Teatro LICINIO

Oggi PORDENONE Oggi

La piccola ribelle

con SHIRLEY TEMPLE
JACH HOLT
JONS BOLES
KAREN MORLEY
grandioso film della
20th century Fox

Precederà un interessante Film Luce

AVVISI ECONOMICI

COMMERCIALI

AGLI SPOSI per Bomboniere - rivolgersi prima di tutto alla **Galleria Venezia** che vi offre il più ricco assortimento ed i prezzi più bassi.

ALLA GALLERIA VENEZIANA essendo prossimi i restauri, continua con grande successo per pochi giorni ancora l'eccezionale liquidazione.

A prezzi convenienti da VISCARDO ZAVATTI - Magazzini ex Milani - i migliori tessuti per Soprabiti e Paltò da Uomo e Signora; Drapperie, Fianelle, Camicerie, Pigiami - Vasto assortimento - Corredi da Sposa.

E' in vendita nell'antico negozio GANTARUTTI la superba lana Polo calze, saponi.

RADIO Telefunken - Unda - Columbia Phonola. Ditta Carimillo Montico - Udine.

RILEVEREBBESI negozio bene avviato eventualmente esercizio permutando terreno fabbricabile vicinanza nuovo mercato. Scrivere 6618 Pubblicità Popolo Friuli.

A TRIESTE, causa partenza, cedesi negozio calzature avvistissimo, vasto locale, ricco ammobigliato, tenace affitto, anche senza merce. Scrivere, rivolgersi reg. D'Odorico Via Erba 9 Udine.

AFFITTI

APPARTAMENTO secondo piano casa nuova 5-6 vani, confortevole angolo Piazzale 26 Luglio - Viale Ledra - telefonare N. 1-76 6615

AFFITTANSI 3 appartamenti di 4 ambienti ciascuno, accessori. Via Cicogna 36 e 38.

"Spacci al buon prezzo,, di Tessuti

Bardelli UDINE (ex Piazza Uccelli) Via PELLICERIE

Si avverte la nostra Clientela che tutto l'assortimento di

ARTICOLI INVERNALI viene venduto a soliti prezzi di calmiera

CAGLIOFRAU

LENARDUZZI - Poscolle, 23 - UDINE

Attenzione! Attenzione!

il negozio Pizzi e Ricami della sig.^{ra}

Olga Filipputti-Bonutti

in Via Paolo Canciani - Udine

vende tutto con il 50% di sconto

Nel vostro interesse approfittate della grande occasione, se visiterete la vetrina e l'esposizione, farete certamente acquisti. Leggete intanto alcuni prezzi:

MAGLIA lana donna	L. 4. 50	TENBONE 150x160 Ricamato	L. 22. 00
GAMICIE, mutande ricamate	" 2. 00	PARURE sposa (camicia notte camicia giorno, mutande	" 9. 50
FAZZOLETTI nasò, tipo buono	" 0. 40	LENZUOLI matrimoniali, ricamati	" 19. 00
FAZZOLETTI più grandi	" 0. 50	TOVAGLIA uso Fiandra (1,50x1,50)	" 9. 00
SOTTOVESTE ricamate e con pizzi	" 4. 50	SERVIZI thè ricamati a mano	" 4. 50
CALZE donna Bemberg, prima scelta fortissime	" 3. 00	GENTRI a mano diversi tipi a scelta	" 1. 00
CALZE donna marca oro, finissime	" 6. 00	BLOGGO asciugamani spugna	" 2. 50
CALZE lana pesante	" 3. 00	PIZZI assortiti al metro	" 0. 10
TENDINA filot (100x50)	" 3. 80	NASTRI al metro	" 0. 10
TENDINE MEDIOEVALI 100x50 ricamate	" 4. 50		

Il negozio PIZZI - RICAMI di Via P. Canciani dispone però di moltissimi altri articoli che potrete esaminare nella vostra visita e che potrete acquistare sempre con lo sconto del 50%.

Il Popolo del Friuli
il vostro quotidiano - Abbonatevi

Da oggi al 31 dicembre 1937 sole L. 56

Ultime notizie e informazioni

La traslazione delle salme dei Sovrani di Grecia Il solenne rito a Firenze

FIRENZE, 14. Firenze, che dopo la morte di Re Costantino, prescelta a residenza della Regina Sofia e dei Principi Reali di Grecia negli anni dell'esilio, ha reso oggi solenne onoranza alle salme dei sovrani ellenici, Re Costantino, Regina Sofia sua consorte e Regina Olga madre di Re Costantino, che intrapresero il loro viaggio di ritorno in patria.

La traslazione delle salme ha avuto luogo nel pomeriggio. Alle 15 l'archimandrita della chiesa russo-ortodossa di Roma e di parroco della chiesa di Firenze e greca di Livorno iniziarono la preghiera per i morti. Alla funzione assistono le LL. AA. RR. il Principe Ereditario Paolo di Grecia, la Principessa Irene, la Principessa Maria, sorella di Re Costantino, col consorzio. Sono inoltre presenti la missione che rappresenta il Governo ellenico.

I feretri avvolti nella bandiera ellenica vengono trasportati su tre autocarri funebri. Su ognuno dei tre autocarri vengono deposte le corone dei Reali d'Italia, del Capo del Governo italiano, del Ministro degli Esteri italiano, del Governo greco e del Comune di Firenze.

Ai lati di ciascuno degli autocarri prestano servizio 6 carabinieri in alta uniforme.

Il corteo, muovendo lentamente, si dirige alla stazione ferroviaria. All'esterno della chiesa ruota e lungo il percorso grande folla di cittadini fa alta reverente ai feretri reali, salutandone romanamente.

Il corteo funebre giunge sul piazzale della stazione, fermandosi di fronte alla pensilina reale, dove si trovano S. E. il Prefetto e tutte le maggiori autorità e gerarchie. Le LL. AA. RR., gli alti dignitari del Governo ellenico, le delegazioni italiane, le autorità e una rappresentanza dei gariboldini che hanno combattuto in Grecia, schierano sui due lati della sala reale, i due lampadari, sono volati da cupi neri.

I feretri, presi a spalla ciascuno da dodici artiglieri italiani vengono portati nell'interno della stazione e deposti in una vettura del treno reale trasformata in camera ardente. Davanti alla vettura funebre sono nove corazzieri con la scabellata sgrainata e lungo il binario è schierata una compagnia dell'84 Fanteria con la musica presidiaria che, al passaggio dei feretri, intona l'Inno ellenico. Sul vagon funebre prendono posto i corazzieri italiani che scorteranno le salme fino a Brindisi. Quando il treno ortodosso ha terminato le ceri rituali il Principe Paolo, seguito dalla missione greca e dalle autorità italiane, passa in rivista la compagnia d'onore. Quindi, unitamente alle Principesse Irene e Maria si accomia da S. E. il Prefetto e dalla autorità, alle quali esprime la sua riconoscenza ed i suoi ringraziamenti per le onoranze tributate alle salme dei Sovrani ellenici.

Sul treno reale salgono anche la missione del Governo greco, la delegazione reale d'Italia e la rappresentanza del Ministero degli Esteri. Quando il treno si mette in moto la musica presidiaria intona nuovamente l'Inno ellenico.

Italia; simpatia di cui ha dato testimonianza frequentando durante lo infuato periodo delle sanzioni, L'on. Ferry ha concluso esprimendo, a nome di tutti i presenti, l'omaggio a S. M. il Re imperatore, suscitando un'acclamazione vibrante, che si è rinnovata quando l'oratore ha manifestato anche a sentimenti di ammirazione suoi e degli ammiratori per il Duce dell'Italia fascista.

Lasciato il salone gli ospiti hanno visitato i vari ambienti della Casa Madre, dalla quale si sono poi diretti all'Ambasciata di Francia, ove hanno deposto una corona sulla targa che ricorda i francesi caduti in guerra.

Sottocomitato sui prezzi convocato a Roma

ROMA, 14. Il Segretario del P. N. F. col Foglio di disposizioni N. 673, comunica che il Sottocomitato permanente di vigilanza sui prezzi è convocato al Palazzo del Littorio, per le ore 18 di mercoledì 18 novembre XV per esaminare i prezzi dei pesci secchi e conservati.

Disciplina dei prezzi disposta ad Addis Abeba

ADDIS ABABA, 14. Il Governatore di Addis Abeba, al fine di disciplinare convenientemente lo svolgimento delle attività commerciali della capitale e per evitare che siano praticati prezzi esagerati, ha ordinato che venga punito con chiusura dell'esercizio, l'arresto fino a tre mesi e un'amenda fino a lire 3 mila chiunque nell'esercizio di un commercio, industria o attività analoghe pratici prezzi esagerati e non rispondenti al costo reale delle merci.

Il Segretario Federale ha effettuato una ricognizione ai degli impianti assistenziali per gli operai addetti ai lavori di sistemazione stradale ed interessandosi alla loro attività.

Ras Chebbèdè in Italia per ragioni di salute

ADDIS ABABA, 14. Ras Chebbèdè parte oggi per l'Italia, ove soggiognerà qualche tempo per ragioni di salute.

Nuovo Federale a Napoli

ROMA, 14. Il «Foglio di Disposizioni» del Segretario del P.N.F. nr. 672, in data 15 novembre XV reca che il Duce, su proposta del Segretario del P.N.F., ha nominato il fascista Eduardo Saraceno (iscritto nel P.N.F. dall'8 luglio 1921), segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Napoli, in sostituzione del fascista Francesco Picone. Lo scambio delle consegne sarà effettuato martedì 17 novembre XV alle ore 10.30 dinanzi al Prefetto della Provincia.

Erogazione benefica del Sovrano a S. Rossore

LIVORNO, 14. Nel lasciare la residenza estiva di S. Rossore S. M. il Re Imperatore ha fatto pervenire al Podestà di Livorno 25 mila lire per le istituzioni benefiche.

La morte del Vescovo ausiliare di Milano

MILANO, 14. Stanotte poco dopo le 0.30 è morto, confortato dalla benedizione papale, S. E. mons. Giovanni Mauri, Vescovo ausiliare di Milano. Era nato a Milano il 1.º marzo 1854 ed era stato ordinato sacerdote nel settembre 1875.

Nel 1904 era stato nominato prefetto e preside della Facoltà teologica e nel dicembre dello stesso anno eletto Vescovo titolare di Pamagosta ed ausiliare di Milano.

Rivolta comunista domata a S. Salvador

NEW YORK, 14. Il «New York Times» annuncia che una rivolta comunista scoppiata a San Salvador è stata domata. Vari ufficiali che erano implicati nel movimento sono stati fucilati. Si sono operati numerosi arresti. È stata proclamata la legge marziale.

Sciopero di maestri in tutto il Messico

CITTA' DEL MESSICO, 14. Migliaia di maestri di ogni parte del Messico hanno fatto sciopero ieri dalle 11 a mezzogiorno per protestare contro le condizioni dei loro colleghi degli Stati di Tamaulipas, Dagsaga, Tabasco e Vera Cruz che da parecchi mesi non ricevono più lo stipendio.

Una patata di un chilo e mezzo

BERNA, 14. A Verocin (Vallese) è stata raccolta una patata che pesa grammi 1.400.

Il varo a Montaleone di una torpediniera siamese

MONFALCONE, 14. Questa mattina è stata felicemente varata nei cantieri di Montaleone la terza torpediniera ordinata dalla marina da guerra siamese.

Le trovate di un imbroglione alle spalle della Spagna

PARIGI, 14. Un imbroglione, approfittando delle vendite d'oro da parte del Governo comunista spagnolo all'estero, si fece passare in un caffè di Parigi per un addetto alla Ambasciata di Spagna a Parigi di nome Voli e per di più contò. Costui dichiarò ad un commerciante francese di essere stato incaricato di vendere 30 chilogrammi d'oro in cambio di biglietti di Banca francese ed esteri.

L'affare doveva svolgersi nel più grande segreto poiché l'Ambasciata non voleva essere implicata ufficialmente nella questione. Il commerciante abboccò e diede 500 mila franchi in biglietti francesi e 40 mila in banconote estere ricevendo dei lingotti d'oro.

Senonché quando fece stimare il metallo lucente da uno specialista questi constatò trattarsi in maggior parte di rame. Il commerciante ha speso querela ma l'Ambasciata di Spagna a Parigi dichiara che essa non ha alcun addetto di nome Voli (R. S.).

Scolari comunisti arrestati in Romania

BUCAREST, 14. 38 alunni del liceo romeno di Iotia sono stati arrestati e denunciati al tribunale di guerra per avere costituito clandestinamente un'associazione comunista a carattere propagandistico.

Una legge al Cile contro il comunismo

SANTIAGO DEL CILE, 14. Il Ministro degli Interni dottor Silva presenterà alla Camera il progetto di legge sulla repressione del comunismo e delle altre attività politiche sovversive.

Marinai che rifiutano di trasportare armi

STAVANGERS, 14. 22 marinai del vapore norvegese «Rona» sono giunti oggi a Danzica. Essi hanno dichiarato di aver abbandonato la nave poiché il suo carico di 1100 tonni di munizioni doveva essere trasportato in Spagna. La nave partirà giovedì con un nuovo equipaggio.

Alto funzionario belga arrestato per peculato

BRUSSELLE, 14. La polizia giudiziaria ha proceduto all'arresto di un direttore del Ministero dell'Istruzione pubblica accusato di aver stornato 100 mila franchi ai danni dello Stato.

Una grande segheria incendiata in Svezia

STOCKHOLMA, 14. Un violento incendio nella Svezia meridionale, presso Trollhättan, ha distrutto il fabbricato dove aveva sede una segheria contenente macchinari di grande valore. I danni ascendono a circa 200 mila corone.

L'incendio non è stato ancora completamente domato e sarebbe causato da tentativi di sconoscere i banditi per far saltare la cassa della fabbrica con la dinamite.

Soldato senegalese impazzito uccide due camerati

TOLOSA, 14. La scorsa notte il soldato senegalese Sabolomou del 117.º Reggimento Artiglieria pesante, colpito da improvvisa pazzia ha ucciso con un colpo di pugnale il soldato francese Barbier e poi ha spaccato il cranio al soldato Baseau. Il Sabolomou è stato arrestato dopo una furiosa lotta.

Tre tram si scontrano a causa della nebbia

BRUSSELLE, 14. A causa della nebbia 3 tramvai elettrici sono entrati in collisione sulla strada Valenciennes-Yemapses. Si deplorano 12 feriti tra i passeggeri e considerevoli danni materiali.

Trecento scosse di terremoto a Guam

NEW YORK, 14. L'isola di Guam nel Pacifico vive in continue ansie. Dal 30 ottobre sono state avvertite 307 scosse di terremoto di cui 51 nelle ultime 48 ore. Gli edifici sono danneggiati. Non vi sono vittime.

IL LOTTO

Estrazione del 14 novembre

Venezia	73	39	19	81	24
Bari	65	4	32	24	9
Firenze	81	56	10	1	5
Milano	12	84	30	36	41
Napoli	49	21	84	80	1
Palermo	21	16	17	79	50
Roma	5	29	87	17	60
Torino	64	81	25	35	14

Due avvelenamenti per formaggio guasto

KERKRADE, 14. 2 persone che, in seguito a sintomi di avvelenamento per aver mangiato formaggio guasto, erano state ricoverate all'ospedale, sono decedute. Casi analoghi di avvelenamento sono segnalati anche oltre il confine germanico.

Sommersibili francesi danneggiati dalla tempesta

PARIGI, 14. I sommersibili «Poincaré» e «Concele» partiti da Brest per esercitazioni, sorpresi da una violenta tempesta hanno subito avarie e si sono rifugiati all'Oriente. Anche i cacciatorpediniere «Milan» ed «Epervier» hanno riportato avarie.

ALTRA CRONACA DI UDINE

Esami per sarti

La scuola professionale di taglio maschile e femminile, in Udine, diretta dal prof. Antonio Dolce, ieri, presso la R. Scuola Tecnica Industriale «G. da Udine» ha presentato i suoi alunni agli esami di licenziazione per il corso completo di taglio maschile e femminile. Il candidato licenziato del corso maschile è risultato il signor Beltrame Agostino di Udine, Bazzaro Enrico di Coleruzza, Bals Otaviano di San Vito al Torre, Beltrami Arturo di Colugna, Degani Evlino di Montegnacco, Degani Enrico di Udine, Leonarduzzi Giovanni di Zoppola, Primus Emilio di Tarcento, Specogna Angelo di Cedrons (S. Pietro al Natosone), Sommaro Cesario di Toriano (Nimis); Zucchiati Amos di S. Vito (Fagnano); Calligaris Maria Regina.

Le candidate licenziate del corso femminile sono le seguenti: Gomboso Roma di S. Maria (Lezussa), Gregorini Bianca di S. Vito al Torre, Macor Placido di Ialmico (Palmanova), Piccoli Santina di Coscano (Fagnano) Sgrazutti Rosina di Galloriano.

Calendario

15 novembre, domenica (329-46).
S. Alberto Magno, frate domenicano, celebre filosofo e maestro di S. Tomaso d'Aquino; ultimamente fu proclamato dottore della Chiesa. — S. Eugenio, vescovo di Toledo e martire, discepolo di S. Dionigi areopagita, vescovo di Parigi.

Domani, S. Gertrude, vergine sassone; entrata nell'ordine delle monache benedettine ancora giovanissima, divenne esempio delle più squisite virtù; fatta superiora, risplendette per prudenza, mirabili profetie e rivelazioni. — Ss. Spirito senatore, fatto bruto con altri da Giuliano l'apostata.

Il giorno

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati:
Ore 19 del giorno 14: temperatura massima 14,2; minima 10,4. Precipitazioni mm. 8,2.

Previsioni. — Tempo generalmente assai instabile con più frequenti precipitazioni sulle regioni meridionali e con maggiori schiarite sull'alto e medio Tirreno. Temperatura stazionaria, o in lieve diminuzione. Mare agitato o molto agitato sul basso Tirreno e Jonio, alquanto agitato altrove.

La radio
Ore 10. Ora dell'agricoltore. — Ore 14.30. Trasmissione da Berlino: incontro di calcio Italia-Germania. — Ore 17. Trasmissione dal Teatro Adriano: concerto sinfonico diretto dal M.º Bernardino Molinari con la partecipazione del violinista Nathan Milstein. — Ore 20.30. Stagione lirica dell'E.L.A.R.: «Manon» in opera in quattro atti di H. Mehler e F. Gillé, musica di S. Massenet (Gruppo Roma). — Ore 20.40. Concerto sinfonico diretto dal M.º Adriano Luadri. — Ore 21.50. «Asfalto» commedia in un atto di Mary Farina Maggioni (Gruppo Milano).

Domani, ore 20.40. Concerto sinfonico diretto dal M.º Armando La Rosa Parodi con il concorso del pianista Nino Rosi. — Ore 22.15. Varietà cetra (Gruppo Roma). — Ore 20.40. «Il paese dei campanelli», operetta in tre atti di Carlo Lombardo, musica del M.º Virgilio Ranzato (Gruppo Milano).

Farmacie di turno
Oggi e nell'entrante settimana sono di turno le farmacie: Beltrame, piazza Vittorio Emanuele; Colutta, piazza Garibaldi; e Comessatti, via Mazzini. — Servizio notturno permanente: farmacia Beltrame, piazza Vittorio Emanuele.

Trattoria Comunale
Mattina: pasta al sugo; pasta in brodo; Ricicando di vitello; contorni.
Domani, mattina: minestra in brodo; pasta al sugo; bollito di manzo e di testina; manzo brasato; contorni.
Sera: pasta al sugo; riso e spinaci; costolete alla milanese; contorni.

ANTONIO GALATA
Direttore responsabile
Via Duca d'Acosta 5 (già Cassanese), Udine.

Corfe d'Assise

Il processo di domani

Un uxoricidio a S. Foca

Domani avrà inizio il terzo processo dell'attuale sessione e precisamente quello a carico di Angelo Nicoli fu Natale di 48 anni, da Santa Foca di San Quirino di Pordenone. Costui, la sera del 21 agosto, per brutale malvagità, senza alcun motivo, afferrato per il collo con le proprie mani la moglie Ermenegilda Franceschini, strangolandola. Lasciava poi il cadavere abbandonato a terra nella cucina, ove cioè era avvenuto il delitto, ed usciva per il paese come nulla fosse accaduto. Nella serata del giorno successivo soltanto, l'assassino si costituiva ai carabinieri di Maniago, confessando il delitto. L'imputato sarà difeso dall'avv. Cassini di Pordenone.

In Tribunale

Udienza 14 novembre 1936 XV. — Presidente: cav. dott. Santomaso — Giudici: cav. dott. Caputi e dott. Portanovo — P. M. cav. dott. Dell'Antonio — Cancelliere: cav. rag. Girolami.

Non hanno commesso il fatto
Angelo Liva fu Elia di 36 anni e la moglie sua Ines Adele Fiorito fu Luigi di 32 anni, dimoranti in via Piazza d'Armi 49, sono comparsi dinanzi al Tribunale imputati di aver maltrattato la vecchia Anna Franzolini, rispettivamente madre e suocera. Gli addetti risalirebbero al 1935. Entrambi hanno negato il reato.

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Gamma	13	14
Parigi	88.15	88.10
Londra	92.75	92.68
New York	19.19	19.19
Zurigo	436.50	436.50
Bruxelles	3.21	3.21
Berlino	—	—
Vienna	3.55	3.55
Praga	—	—
Zagabria	—	—
Bucarest	—	—
Madrid	—	—
Amsterdam	10.22	10.23

Titoli di Stato

Rendita 5%	92.70	92.62
Rendita 3.50%	75.80	75.90
P. Conv. 3.50	76.15	76.20
B. T. 1940	100.30	100.27
B. T. 1941	100.30	100.27
B. T. 1943	90.15	90.15
Obbl. Ven.	88.15	88.05

Titoli diversi

La Centrale	4510.00	4510.00
Ass. Generali	788.00	794.00
Ferr. Medi.	564.00	564.00
Meridionali	789.00	790.00
Costruz. Veneta	271.00	271.00
Nav. Gen. Ital.	58.00	61.50
Cot. Cantoni	2545.00	2545.00
Cot. Ocese	339.00	342.00
Cot. Furter	138.50	139.00
Cot. Val d'Olona	108.00	108.00
Cot. Val Ticino	115.50	115.50
Telex Stamp.	799.00	805.00
Cantoni Coats	414.00	414.00
Linfelco Naz.	442.00	447.00
Man. Rossari	443.00	446.00
Man. Rotondi	405.00	400.00
Man. Tosi	48.25	49.50
Cot. Mer. rg.	190.00	193.50
Un. Manifatt.	287.00	288.00
Lan. Gavardo	385.00	380.00
Lan. Rossi	3650.00	3650.00

Lan. Targetti	85.00	85.00
Gaspari Sete	494.50	497.00
Harnasconi	79.00	78.50
S.N.I.A.	433.00	434.75
M. Pachetti	79.00	79.50
Scotti e C.	62.00	62.00
Ansaldo	53.00	53.00
Ilva	225.00	226.00
Metallurg. Ital.	296.00	296.50
Monte Adunato	50.00	49.75
Montecatini	180.00	181.25
Damiana	223.00	225.00
Breda	194.00	196.50
Bianchi	35.50	35.00
Isotta Fraschini	433.00	433.75
Fiat	451.00	453.00
Off. Reggiane	88.00	89.50
Adr. di Elettr.	185.00	185.00
Pracintina	191.50	191.50
C.I.E.L.L.	320.00	320.00
Dinamo	248.00	248.50
Ed. B. Milanese	150.00	149.00
Ed. Bresciana	180.25	180.75
Valdaturo	433.00	431.00
Emil. Elettr.	186.00	187.00
S.F.I.L.	126.00	125.00
Trecco d'Adda	309.00	307.00
Cisalpinia ord.	102.00	102.50
Cisalpinia priv.	135.50	138.00
S.E.S.O.	90.50	90.74
Edison ord.	313.50	312.50
Edison postergate	241.00	241.00
S. I. F.	61.25	60.75
Tirso	168.50	170.00
Sarda	67.50	67.00
Vizzola	496.00	498.00
Teti	760.00	741.00
Terni	271.00	273.50
Meridelit.	382.00	384.50
Unes	12.15	12.30
Marelli e C.	120.50	122.00
Telemonted. Ital.	20.25	20.00
Distilleria Ital.	201.00	202.00
Eridania	458.00	457.00
Ind. Zuccheri	1680.00	1680.00
Raff. L. L. ord.	570.00	566.00
A.N.I.C.	702.25	702.50
Italiana Gas	14.00	14.65

I migliori tessuti
al prezzo più conveniente da

Viscardo Zavatti

Magazzini ex Milani Via Paolo Sarpi, 12

Vastissimo assortimento stoffe da paltò e soprabiti per uomo e signora

CASA DI CURA
Dott. S. MENGHETTI
Dott. DAMIANI
DENTISTA
UDINE - Via Mazzini, 7
Tel. 4-49 - dalle 8-16-19-19
RICEVIMENTO dalle 8-12-19-19
Endoscopia - Via urinarie
- Appareto digerente -
dalle 10 alle 12 - dalle 15 alle 18

La pubblicità fatta a mezzo dei giornali è la più rapida, la più efficace e la meno costosa

Dr. Feruglio-Tinin
SPECIALISTA per
Malattie dei Bambini
già Aiuto Effettivo alla R.
Clinica Pediatrica di Padova
Via Cavour, 15 - Tel. 2-18

Studio DENTISTICO BARTIROMO
UDINE - Via Mercatovecchio 20 - dalle 8-12 e dalle 14-18-19-19
S. Daniele del Friuli - Mercoledì - Domenica dalle 8 alle 12

CASA DI CURA
Dott. F. PELIZZO
UDINE - Via Rivis 32, tel. 6-02
Riceve ore 10-12 - 15-17

Specialista per Malattie d'ORECCHI NASO - GOLLA
presso la R. Università di Firenze

CASA DI CURA
Dott. G. Parenti
UDINE - Via Duca d'Acosta 5 (già Cassanese),
Visite ogni giorno - Tel. 3/40

ARTRITE - LOMBAGGINE MALATTIE REUMATICHE
Consultazioni, ore 11 e 1.
TAVAGNACCO (UDINE)

Cura della SCIATICA
Dott. G. Murero
UDINE - Via Girardini 3 - Tel. 6-88
Riceve 8.30 - 10 - 13.30 - 17 - 18.30 - 20

Specialista in Clinica Dermosinfopatica PELLE e VENEREE

NOVA La moderna cucina economica che dovete preferire per modico prezzo e funzionamento impeccabile **NOVA**

Possiede tutti i requisiti delle marche più costose - elegante - solida - perfetta
Modelli e grandezze per qualsiasi esigenza - Prezzi fissi aggiornati

Ferramenta Friulana - Udine
Via Nazario Sauro 6

Mostra permanente della cucina
Piazza XX Settembre, 9 (portici Palazzo Kechler)
Visibile anche di sera e nei giorni festivi